

giugno 2014 - Numero 8

STENICO

notizie



Semestrale del Comune di Stenico

Periodico del Comune di Stenico

Direttore: *Maria Fedrizzi*

Direttore responsabile: *Roberto Bertolini*

Redazione: *Monica Matteri*

Hanno collaborato: *Angelo Litterini, Alessandro Lancieri, BAS, Circolo culturale "Stenico 80 G.Zorzi", Ennio Lappi, Ivan Pasini, Oratorio NOI 5 frazioni, Insegnanti scuola materna "Corradi Illuminato", Valentino Zambotti, Lara Collizzoli, S.G., Mirta Bosetti e Diego Salizzoni*

Foto: *Foto Maurizio Corradi www.ilfotografo.info, Archivio Apt Comano Terme*

Impaginazione: *Gliobars*

Stampa: *Antolini Centro Stampa, Tione di Trento*

Registrazione: *Tribunale di Trento n° 3 del 20.01.2011*

Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Stenico

Prima di copertina: *Panoramica di Villa Banale - Foto Corradi*

Ultima di copertina: *Foto Corradi*

il comune

- 2** Editoriale
- 3** Delibere Consiglio comunale
- 4** Delibere Giunta comunale
- 10** Concessioni edilizie
- 11** Europee a Stenico
- 12** Il nuovo segretario comunale Francesca Chemolli
- 13** Lavori in corso
- 16** Comune, nuova tesoreria

comunità e associazioni

- 17** Informazione, aggregazione, partecipazione
- 18** Traliccio Telecom, vinto il ricorso
- 22** Un "bravi" ai nostri studenti
- 23** 130 anni di Vigili del Fuoco a Stenico
- 27** Auguri per 110 anni a Rosina Nicolli
- 28** Recupero e mantenimento di Malga Ceda
- 31** Imparare e conoscere... aggregando
- 33** Un importante riconoscimento
- 34** Scuola dell'infanzia
- 36** Oratorio Noi
- 38** English Camp, sesta edizione

storia e tradizione

- 41** Piazza Di Prè, luogo storico di Stenico
- 48** Emigrazione a Stenico
- 50** L'incendio di Stenico
- 60** Cibo e paesaggio a Maso Pacomio
- 64** Bosco Arte Stenico, ottimo successo

utilità

- 72** Informazioni utili

editoriale



Nonostante le difficoltà date dal continuo turnover dei segretari comunali, l'Amministrazione ha continuato imperterrita a lavorare con l'obiettivo di portare a termine le opere iniziate oltre che cercare di dare risposte a tutti i censiti che avevano bisogno. Basti pensare che dall'inizio del 2014 hanno lavorato con noi ben 3 segretari comunali e che presumibilmente entro fine anno ce ne saranno altri. Ciascun segretario ovviamente, ha lavorato secondo le proprie modalità richiedendo ai dipendenti un continuo adattamento.

Ciononostante i lavori sono proseguiti senza particolari ritardi né intoppi e quindi ringrazio di cuore e in primis tutti i dipendenti comunali, gli assessori e i consiglieri che hanno collaborato fattivamente per soppiare una mancanza che non dipende da noi, ma dalla recente norma che non consente più ai comuni sotto i 2000 abitanti di avere un segretario comunale a tempo pieno.

Tengo a ricordare, in questo breve editoriale, che negli ultimi mesi abbiamo garantito a ciascun contribuente, seppure non sia stato facile e a differenza della stragrande maggioranza dei comuni trentini, gli F24 precompilati per il pagamento dell'IMUP, mentre per la TASI abbiamo modificato il regolamento in Consiglio comunale per poter consentire agli uffici di predisporre il medesimo modello con l'importo dovuto agevolando così i nostri contribuenti. Ciò nasce dalla volontà dell'Amministrazione di non gravare ulteriormente sugli utenti né dal punto di vista economico né del tempo da dedicare alla compilazione dei predetti modelli.

Concludo inoltre ricordando con soddisfazione che dopo anni di contenzioso con Telecom, che volerà posizionare un'antenna per la telefonia di circa 16 metri a Stenico in loc. Coleo, abbiamo vinto il ricorso al Tar tutelando in questo modo sia i censiti di quella zona che erano molto preoccupati, che il nostro prezioso paesaggio.

Colgo l'occasione per augurare a tutti buon ferragosto!

*Il sindaco
Monica Mattevi*

comune

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE 2013

N.	DATA	OGGETTO DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO
34	28.11.2013	Nomina consiglieri scrutatori della seduta odierna del Consiglio comunale
35	28.11.2013	Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 12.11.2013.
36	28.11.2013	Applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti. Determinazione scadenze di versamento per l'anno 2013.
37	28.11.2013	Approvazione convenzione tra i Comuni di Dorsino, San Lorenzo in Banale e Stenico per la disciplina del servizio tributi ed entrate patrimoniali per l'anno 2014.
38	18.12.2013	Nomina consiglieri scrutatori della seduta odierna del Consiglio comunale.
39	18.12.2013	Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 28.11.2013.
40	18.12.2013	Ecomuseo della Judicaria – dalle Dolomiti al Garda per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali. Approvazione rinnovo convenzione per la gestione in forma associata con scadenza 31.12.2015.
41	18.12.2013	Approvazione dello schema di "Accordo-quadro di programma" e relativi allegati ("Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano Territoriale di Comunità" – all. A - e bozza di "Documento di intesa" – all. B-) finalizzati alla redazione del Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'"Accordo-quadro di programma".
42	18.12.2013	Approvazione convenzione tra i Comuni di Stenico e San Lorenzo in Banale per il servizio unico di Segreteria comunale.
43	18.12.2013	Rettifica per errore materiale delle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune di Stenico ai sensi dell'art. 34 della L.P. 04.03.2008, n. 1 e s.m.
44	18.12.2013	Variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale. Adozione definitiva

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE 2014

N.	DATA	OGGETTO DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO
01	06.03.2014	Surroga del Consigliere comunale dimissionario Scaravonati Lino
02	06.03.2014	Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 18.12.2013.
03	12.05.2014	Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 06.03.2014
04	12.05.2014	Approvazione dello schema di convenzione con la Comunità delle Giudicarie per il recupero degli oneri di assistenza in Centri residenziali per disabili.

Amministrazione

05	12.05.2014	Esame ed approvazione Capitolati d'oneri (generale e particolare) per l'affidamento delle utilizzazioni forestali e vendita dei prodotti legnosi.
06	12.05.2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).
07	12.05.2014	APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) PER L'ANNO 2014 RELATIVE ALLE COMPONENTI I.M.U. E TASI.
08	12.05.2014	Esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2013.
09	12.05.2014	Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2014 – 2016 e delle relativa Relazione Previsionale Programmatica;
10	12.05.2014	Esame ed approvazione rendiconto 2013 del Corpo Vigili del Fuoco di Stenico.
11	12.05.2014	Esame ed approvazione del bilancio di previsione del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Stenico per l'esercizio finanziario 2014.
12	12.05.2014	Interrogazione presentata dai Consiglieri comunali Morelli Claudio, Sicheri Lucia-nna e Titta Lorena avente ad oggetto: "Comportamento del signor Sindaco sulla vicenda della p.ed. 836 in C.C. Stenico." Risposta del Sindaco.
13	10.06.2014	Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 12.05.2014
14	10.06.2014	Opere igienico-sanitarie a completamento della rete esistente nel Comune di Stenico. Esame ed approvazione del progetto ai fini del preliminare, ex art. 27 del TULLRROCC

DELIBERE DI GIUNTA 2013

N.	DATA	OGGETTO DELIBERAZIONI DI GIUNTA
109	21.11.2013	Servizio di gestione degli stipendi. Affidamento incarico per l'anno 2014 al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. con sede in Trento, Via Torre Verde, n. 23. CIG Z7A0C5892F
110	21.11.2013	Incarico al geom. Luciano Caliari della progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e coordinatore della sicurezza per il rifacimento e completamento del muro di completamento del muro di sostegno in località Tof nell'abitato di Stenico. CIG Z4C0C27C19.
111	21.11.2013	Lavori di restauro della fontana di piazza Dante Alighieri di Stenico. Affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e contabilità all'arch. Claudio Salizzoni dello studio tecnico Studio Tre Engineering s.r.l. con sede in Ponte Arche (TN), Via C. Battisti, n. 38. CIG 5078995742.
112	28.11.2013	Servizio di tesoreria comunale. Approvazione verbale di apertura delle offerte e affidamento del servizio a Credito Valtellinese.
113	12.12.2013	Erogazione contributi a diverse associazioni - anno 2013.

114	12.12.2013	Erogazione contributo straordinario alla Pro Loco di Stenico per la fiera San Martino 2013.
115	12.12.2013	Erogazione contributo straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Stenico – anno 2013.
116	12.12.2013	Palestra comunale di Stenico. Approvazione consuntivi anni 2011 e 2012, nonché preventivo anno 2013 ai sensi dell'art. 5 della convenzione per l'utilizzo delle palestre di Fiavè, Stenico e Ponte Arche.
117	12.12.2013	Determinazione delle risorse del Fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" – FOR.E.G. per l'anno 2013.
118	12.12.2013	Presa d'atto accordo sindacale per la revisione del sistema di valutazione del personale
119	12.12.2013	Adeguamento codice di comportamento ai principi del D.P.R. 62/2013
120	12.12.2013	Approvazione Fascicolo Integrato di Acquedotto (F.I.A) del Comune di Stenico
121	18.12.2013	Prelevamento dal Fondo di riserva. Terzo provvedimento
122	18.12.2013	Individuazione di strade forestali di arroccamento ai sensi dell'art. 22 bis del Decreto del Presidente della Provincia 03.11.2008, n. 51-158/Leg. Non accoglimento delle richieste di classificazione delle strade denominate: a) strada Rodugol (da Prati Peota a Rodugol); b) strada Garuti (da presa acquedotto Val Genera a Canal della Rocca); c) strada val Genera (da confine pascolo al termine).
123	18.12.2013	Classificazione delle strade forestali denominate "Crozole", nella Frazione di Seo, e "Combio", a Stenico capoluogo, con contestuale aggiornamento degli elenchi delle strade forestali di tipo "A" e "B".
124	18.12.2013	Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione e aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).
125	18.12.2013	Rettifica per errore materiale della delibera della Giunta comunale n. 114 dd. 12.12.2013 ed erogazione contributi alla Pro Loco di Stenico per l'acquisto di n. 1 cucina a 4 fuochi e per le spese sostenute per l'affitto della tensostruttura in occasione della Festa di San Martino 2013.

DELIBERE DI GIUNTA 2014

N.	DATA	OGGETTO DELIBERAZIONI DI GIUNTA
01	09.01.2014	Atto di indirizzo per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2014. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi.
02	09.01.2014	Tirocinio di formazione e orientamento ai sensi dell'art. 4 bis della L.P. 16.06.1083, n. 19 e s.m. presso gli uffici comunali dal 13.01.2014 al 31.05.2014. Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Stenico e l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento – Centro per l'impiego di Tione di Trento.

Amministrazione

03	09.01.2014	Pianta organica: variazione della figura professionale di n. 1 posto in cat. B, livello base da “Operaio qualificato” a “Operatore dei servizi ausiliari” (limitatamente, per l’anno 2014, a n. 18 ore settimanali) e richiesta di deroga al blocco delle assunzioni per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato, della parte di orario di lavoro derivante dal part-time.
04	09.01.2014	Verifica della regolare tenuta dello schedario elettorale.
05	09.01.2014	Assunzione a carico del bilancio comunale di parte della spesa relativa alla retta di degenza presso l’Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Giudicarie Esteriori” di persona avente domicilio di soccorso nel Comune di Stenico.
06	09.01.2014	Lavori di realizzazione dell’impianto di illuminazione pubblica della Piazza centrale dell’abitato di Stenico. Affidamento incarico di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione lavori e della contabilità all’ing. Gianfranco Pederzoli con studio in Stenico (TN), Via G.B. Sicheri, n. 45. CIG Z480C8A39D
07	16.01.2014	Lavori di allargamento e sistemazione della strada comunale identificata con la p.f. 856 in C.C. Premione e sostituzione tubazione acquedotto fino alla frazione di Premione. Affidamento incarico di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione lavori, della contabilità e della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all’arch. Claudio Salizzoni dello studio tecnico Studio Tre Engineering s.r.l. con sede in Ponte Arche (TN), Via C. Battisti, n. 38. CIG ZE00D4E2F1.
08	16.01.2014	Dipendente matricola n. 0005. Concessione congedo dal 29.01.2014 al 12.02.2014 ai sensi dell’art. 45, comma 7 del CCPL 20/10/2003.
09	16.01.2014	Determinazione per l’anno 2014 delle giornate di chiusura degli uffici comunali con fruizione di congedo ordinario da parte di tutto il personale, ai sensi dell’art. 42, comma 2 del CCPL.
10	23.01.2014	Maggiorazione TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi). Nomina del Funzionario Responsabile
11	23.01.2014	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nomina del Funzionario Responsabile.
12	23.01.2014	Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Nomina del Funzionario Responsabile.
13	23.01.2014	Imposta Municipale Propria (IMUP) e Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). Nomina del Funzionario Responsabile.
14	23.01.2014	Tirocinio di formazione e orientamento presso gli uffici comunali. Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Stenico e il Centro di Formazione U.P.T. di Tione di Trento.
15	30.01.2014	Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016.
16	30.01.2014	Art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 8. Individuazione delle modalità di adempimento.
17	30.01.2014	Affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. dell’incarico di gestione del Servizio tributi ed entrate patrimoniali dei Comuni di San Lorenzo in Banale, Dorsino e Stenico. Approvazione atto di proroga del contratto di servizio.
18	27.02.2014	Servizio pubblico di acquedotto. Determinazione delle tariffe a valere dall’anno 2014.

19	27.02.2014	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione delle tariffe a valere dall’anno 2014.
20	27.02.2014	Progetto per l’accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili – Intervento 19/2014. Approvazione in linea tecnica del progetto dei lavori e dei criteri per l’individuazione dei lavoratori. C.U.P. H13J14000030003.
21	06.03.2014	Approvazione del verbale di chiusura per l’esercizio finanziario 2013.
22	06.03.2014	Presa d’atto sottoscrizione dd. 08.02.2011 accordo di settore 2006-2009 dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, comunità unioni di comuni. Approvazione criteri di attribuzione delle indennità previste agli artt. 13 e 15 per l’anno 2014.
23	06.03.2014	Individuazione posizioni di lavoro che possono beneficiare dell’indennità per area direttiva per l’anno 2014. Approvazione dei criteri, individuazione delle posizioni e determinazione del fondo di area direttiva per l’anno 2014.
24	19.03.2014	Autorizzazione all’esecuzione di lavori per la sistemazione della strada comunale identificata con la p.f. 2442 in C.C. Stenico I.
25	27.03.2014	Quadro “Piccolo porto” di don Luigi Carnessali. Accettazione della donazione.
26	27.03.2014	Esame ed approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2013
27	10.04.2014	Concessione in uso delle pp.ff. 193 e 198 C.C. Stenico I all’Azienda Agricola Merli Sergio per 7 anni e 11 mesi.
28	10.04.2014	Ricorso al T.R.G.A di Trento promosso da Telecom Italia s.p.a. per l’annullamento del provvedimento dd. 15/04/2013 prot. n. 1507. Integrazione del compenso all’avv. Fabiano Antolini.
29	10.04.2014	Determinazione quota concorso spese per l’uso occasionale del palco di proprietà comunale da parte di enti od associazioni aventi sede al di fuori del territorio comunale.
30	10.04.2014	Classificazione della strada forestale denominata “Arca di Fraporte”, dalla località “Coel delle Contesse” al termine, con contestuale aggiornamento degli elenchi delle strade forestali di tipo “ A ” e “ B ”.
31	10.04.2014	Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014, bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2014-2016 e relazione previsionale programmatica. Approvazione schemi.
32	24.04.2014	Erogazione Contributo straordinario alla Parrocchia S.Vigilio di Stenico per far fronte alle spese di manutenzione straordinaria del tetto della Chiesa di Stenico.
33	24.04.2014	Assegnazione e liquidazione contributo straordinario alla Cooperativa L’Ancora per quota spese di organizzazione del progetto TAM TAM anno 2013.
34	24.04.2014	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per lo svolgimento dei comizi elettorali per le elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all’Italia convocati per domenica 25 maggio 2014.

Amministrazione

35	29.04.2014	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta in occasione dello svolgimento dei comizi elettorali per l' elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia indetti per domenica 25 maggio 2014.
36	29.04.2014	Concessione in uso delle pp.ff. 183, 184/4, 187, 189, 191 C.C. Stenico I all'Azienda Agricola Armanini Giovanni e Giacomo per 7 anni e 11 mesi.
37	29.04.2014	Acquisto di n. 100 copie della pubblicazione "Un battito di cuore" di Vittorio Parisi, censita del Comune di Stenico.
38	06.05.2014	Atto unilaterale di vincolo ai fini dell'inquinamento antiacustico sulle pp.ff. 2612 C.C. Stenico I di proprietà del signor Berghi Alberto e 2614 C.C. Stenico I di proprietà della signora Berghi Elena. Presa d'atto.
39	06.05.2014	Tributo per i servizi indivisibili. Nomina del Funzionario Responsabile
40	06.05.2014	Approvazione ad ogni effetto del progetto esecutivo e modalità di affidamento dei lavori di "Rifacimento dell'impianto elettrico nella piazza centrale dell'abitato di Stenico".
41	06.05.2014	Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Stenico e la Società Cooperativa Sociale " Lavoro " di Tione per l'utilizzo della macchina operatrice comunale Durso Farmer 490 S V2 targa AHT 386 e autocarro tipo OZ 3527I da parte della squadra di operai dell'intervento 19/2013 operanti nel territorio comunale di Stenico e S.Lorenzo in Banale.
42	12.05.2014	Approvazione atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio per l'anno 2014. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e ad altri dipendenti di questo Ente.
43	12.05.2014	Erogazione contributo straordinario all'Associazione Italiana "Croce Rossa" per l'acquisto di una cucina per i pasti dei volontari.
44	12.05.2014	Erogazione contributo straordinario a "Noi Oratorio 5 Frazioni" per l'acquisto di un proiettore e telo installato presso la sala comunale di Sclemo.
45	12.05.2014	Erogazione contributo straordinario all'associazione BAS – BoscoArteStenico
46	12.05.2014	Erogazione contributo straordinario a "Associazione Comunità Handicap Onlus" per sostenere un progetto di assistenza e riabilitazione per un minore di Stenico.
47	12.05.2014	Contributo in conto esercizio anno 2014 all'Apt Terme di Comano – Dolomiti di Brenta società cooperativa. Impegno di spesa.
48	20.05.2014	Costituzione Ufficio di staff per il supporto e la collaborazione operativa nell'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite al Sindaco e alla Giunta comunale.
49	20.05.2014	Morosita' Societa' Agricola La Villa sa e Societa' Agricola Robinia srl canoni relativo al contratto di concessione in uso dd. 06.08.2010. Incarico all'avvocato Andrea Antolini del foro di Trento a procedere in merito.
50	20.05.2014	Erogazione contributo straordinario alla Pro Loco Stenico per materiale "BIO" in occasione della festa di S. Martino 2013.
51	20.05.2014	Approvazione ad ogni effetto del progetto esecutivo e modalità di affidamento dei lavori "Restauro della fontana di piazza Dante Alighieri della frazione di Stenico".

52	20.05.2014	Approvazione documento programmatico per l'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività del comune ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.
53	29.05.2014	Istituto G. B. Mattei per la ricerca in idrologia medica e medicina termale: Costituzione dell'associazione e adesione in qualità di socio ai sensi dell'art. 4 dello Statuto
54	29.05.2014	Contratto di transazione - conguaglio dei sovraccanoni rivieraschi ex art. 53 r.d. n. 1775/1933 - conguaglio dei sovraccanoni conseguenti al mutamento della portata degli impianti per effetto del rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV) ex art 23 ter L.P. n. 4/1998 e s.m..
55	29.05.2014	Adesione all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "DISTRETTO FAMIGLIA" delle Giudicarie Esteriori.
56	29.05.2014	Redazionale televisivo per BoscoArteStenico. Affidamento incarico a MediaPlus srl
57	29.05.2014	Adesione al progetto TAM TAM anno 2014.
58	29.05.2014	Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili ai fini dell'accertamento dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) e del Tributo per i servizi indivisibili TASI – Anno 2014.
59	29.05.2014	Erogazione contributo all'Associazione Gruppo Amanti di Malga Ceda relativo ai lavori di manutenzione effettuati nell'anno 2013 sulla strada forestale per Malga Ceda.
60	03.06.2014	Rinnovo contratto di servizio da sottoscriversi con Trentino Riscossioni S.p.A.
61	03.06.2014	Fornitura e posa piante rifiorienti assortite e sistemazione aiuole per l'abbellimento delle vie e delle piazze comunali.
62	03.06.2014	Lavori di arredo urbano e sistemazione della piazza centrale della frazione di Stenico. Esame ed approvazione terza variante, ex art. 51, comma 6 L.P. 26/93 e ss.mm.
63	10.06.2014	Assegnazione e liquidazione contributo alla Cooperativa L'Ancora per quota spese di organizzazione del Progetto Genitori di Talento
64	13.06.2014	Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2014 - 1° provvedimento d'urgenza- e conseguenti variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2014/2016 e Relazione previsionale e programmatica 2014/2016.
65	13.06.2014	Approvazione e liquidazione spese di rappresentanza
66	13.06.2014	Incarico al geom. Giacomo Scalfi di Tione di Trento per progettazione per la realizzazione di una strada di accesso all'acquedotto comunale di Stenico ripartitore e serbatoio di Villa Banale
67	23.06.2014	Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo attinente ai lavori relativi alle "Opere igienico-sanitarie a completamento della rete esistente" ai soli fini della domanda di concessione del finanziamento a valere sul budget territoriale del Fondo Unico Territoriale
68	23.06.2014	Autorizzazione al Consorzio Elettrico Industriale Stenico Soc. Cooperativa con sede in Ponte Arche per l'esecuzione di lavori di scavo sulle pp.ff. 2451 e 2032, tutte in C.C. Stenico.

Amministrazione

ELENCO CONCESSIONI EDILIZIE

N.	DATA	PROPRIETARIO	OGGETTO
01/2014	31 gennaio 2014	MAFFEI RITA PEDERZOLLI GIAN- FRANCO PEDER- ZOLLI SILVIA	VARIANTE N. 3 - RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 182 – P.M. 2 – 4 – BONUS VOLU- METRICO L.P. N. 4 DD. 03.03.2010 IN C.C. STENICO I E REALIZZAZIONE PAR- CHEGGI ACCESSORI SULLA P.E.D. 184/2
02/2014	03 febbraio 2014	ALESSANDRO LIT- TERINI	RISTRUTTURAZIONE LOCALI INTER- RATI E SOSTITUZIONE BASCULANTE P.E.D. 181 – P.M. 4 C.C VILLA BANALE.
03/2014	03 febbraio 2014	NICOLLI PAOLO	REALIZZAZIONE SCOGLIERA SULLA P.FOND. 90 IN C.C. SCLEMO.
04/2014	04 febbraio 2014	EUROQUATTRO S.R.L	REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA ESTERNA A SERVIZIO DELL'HOTEL FLORA – P.E.D. 714 IN C.C. STENICO I.
05/2014	04 febbraio 2014	MAFFEI ELENA	REALIZZAZIONE DI ACCESSO CAR- RABILE ALLA P.E.D. 191/2 SULLA P.E.D. 191/3 C.C. STENICO I.
06/2014	04 febbraio 2014	SEGHERRIA BERGHI CARLO E FIGLIO di Berghi Giorgio & C. s.n.c..	SECONDA VARIANTE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CAPANNONE P.E.D. 699 IN C.C. STENICO I.
07/2014	06 febbraio 2014	KLEIN MARTINO	RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO DEL PIAZZALE E REALIZZAZIONE DEPOSITO A SERVIZIO DELLA CASA DI ABITAZIONE – P.E.D. 183 IN C.C. VIL- LA BANALE.
08/2014	06 febbraio 2014	CORRADI MARISA	VARIANTE ALLA COSTRUZIONE DI UNA CASA UNIFAMILIARE. CC.FF. 314/1 IN C.C. STENICO.
09/2014	06 febbraio 2014	CORRADI LAURA	MODIFICHE AL PERLINATO DEI PRO- SPETTI DELLA CASA DI CIVILE ABITA- ZIONE. PP.FF. 315/2 – 315/3 – 315/4 IN C.C. STENICO I.
10/2014	05 marzo 2014	MASSIMO GIRARDI	COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO-MA- GAZZINO. PP.FF. 522-524-525-526-527-528- 529 IN C.C. PREMIONE.
11/2014	18 aprile 2014	TODESCHINI FLA- VIO	RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 672 IN C.C. STENICO I.

12/2014	18 aprile 2014	AZIENDA AGRICO- LA LE VII – SO- CIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VARIANTE - BONIFICA DEL TERRENO SULLE PP.FF. 1011 – 1028 - 1029 IN C.C. SCLEMO.
13/2014	18 aprile 2014	MASSIMO GIRARDI	VARIANTE - COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO-MAGAZZINO. PP.FF. 522-524- 525-526-527-528-529 IN C.C. PREMIONE.
14/2014	18 aprile 2014	PARISI ELIO CALIARI MARGHE- RITA	VARIANTE - RISTRUTTURAZIONE – PP.MM. 1-3 – DELLA P.E.D. 61 IN C.C. PREMIONE.
15/2014	18 aprile 2014	MORELLI EDO	VARIANTE PER LA COSTRUZIONE DI UN GARAGE INTERRATO DI PERTI- NENZA DELL'ABITAZIONE P.E.D. 85 IN C.C. SEO.

Europee 2014, focus su Stenico

Sono state le Europee dell'astensione o comunque che hanno segnato un brusco calo della affluenza, quelle del 25 maggio 2014, oltre ad aver fatto segnare, a livello nazionale e anche nelle singole realtà regionali, la vittoria marcata del Partito Democratico, sopra il 40%.

Ma come è andata a Stenico. Diciamo subito che l'affluenza non è stata un granché neanche nel nostro paese, con 510 votanti su un totale di 990 aventi diritto, pari al 51,01%, inferiore alla media nazionale del 58%

e della provincia di Trento, 53,10%.

Detto dell'affluenza, a Stenico si è registrata la vittoria del Pd, con il 35% al di sotto della media nazionale, tallonato da vicino dall'Svp che con il candidato Herbert Dorfmann ha ottenuto il 30,16% e 122 preferenze, risultando di lunga il più votato. Al terzo e quarto posto, al 10, 53% e 10,33% Forza Italia e Movimento 5 Stelle. Poi, la Lega Nord al 7% e di seguito tutti gli altri molto staccati

Il nuovo segretario comunale Francesca Chemolli

Per seguire il processo di fusione dei Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino, il segretario dott.ssa Giovanna Orlando, che è di ruolo a San Lorenzo, ha dovuto lasciare l'incarico presso il nostro comune.

Per un paio di mesi abbondanti è stata con noi la dott.ssa Francesca Chemolli di Calavino e segretario comunale nel comune di Lasino dal 2013.

Laureata in Economia e Commercio, ha acquisito il certificato di abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale nel 1999. Dopo aver prestato servizio come insegnante di ragioneria e impiegata ad-

detta alla contabilità, tra le sue esperienze lavorative più significative spiccano: Segretario Comprensoriale reggente a tempo pieno presso il Comprensorio delle Giudicarie di Tione di Trento, Servizio presso la Provincia Autonoma di Trento al Servizio Finanza Locale (ora Servizio Autonomie Locali) e segretario comunale del Comune di Daone.

La ringraziamo per il prezioso lavoro svolto anche se purtroppo limitato a 2 pomeriggi a settimana!

Una curiosità: suona il violino per passione ed è componente dell'orchestra amatoriale "I filarmonici" di Trento.



lavori in corso

COSA STIAMO FACENDO

Di seguito una sintesi dei principali lavori ed attività che sta portando avanti la nostra Amministrazione:

- È stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di opere igienico-sanitarie a completamento della rete esistente nell'abitato di Stenico che sarà finanziato sul Fondo Unico Territoriale per un contributo di circa 380 000,00 euro.
- Dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie sono iniziati i lavori di restauro della fontana della piazza D. Alighieri di Stenico e sono inoltre in fase di ultimazione tutti gli altri lavori di arredo urbano della piazza stessa. Sono stati anche appaltati i lavori per l'impianto di illuminazione pubblica che prevede il posizionamento di nuovi corpi illuminanti a led.
- Sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione e restauro di una delle sale della Casa della Comunità (ex casa Ferrari).
- È stato redatto il progetto per i lavori di allargamento e sistemazione della strada comunale alla Closura, di Premione, oltre che per la sostituzione della tubazione dell'acquedotto che arriva in piazza.



- Sono quasi ultimati i lavori per la ri-strutturazione di "Malga Ceda" e anche quelli per la realizzazione della strada in loc. Frate di Seo.
- È stato dato un incarico per la progettazione di una strada di accesso al ripartitore e serbatoio di Villa Banale.
- È in fase di realizzazione il rifacimento e completamento del muro di sostegno in località Tof nei pressi del condominio.

Amministrazione

- È stata adottata la variante definitiva per la realizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco e insieme al Comandante Ivan Pasini stiamo predisponendo il Piano per la Protezione Civile Comunale così come richiesto a tutti i comuni del Trentino.

-L'amministrazione comunale è riuscita a resistere al ricorso al TAR di Trento nei confronti di Telecom Italia in merito alla realizzazione di un traliccio per la telefonia che andava a deturpare il paesaggio del nostro paese. La sentenza dei giudici di Trento ha riconosciuto il valore paesaggistico del nostro comune.

-È stato approvato il Fascicolo Integrato di Acquedotto (F.I.A.) che in parte è

stato finanziato dal B.I.M. del Sarca, ed è in corso una trattativa con il C.E.I.S. per la realizzazione di una centralina da posizionare presso il deposito di Villa Banale.

-È stata rinnovata la convenzione tra i comuni di Stenico, San Lorenzo e Dorsino per la disciplina del servizio tributi ed entrate patrimoniali per l'anno in corso. Informiamo che anche quest'anno siamo riusciti a predisporre i modelli pre-stampati per il pagamento dell'IMUP e lo stesso faremo a fine anno con la TASI che dovrà essere pagata in un'unica soluzione a dicembre.

-Abbiamo collaborato fattivamente sia alla realizzazione della seconda edizione



di Bosco Arte Stenico.

-È stata rinnovata la convenzione fino a fine 2015 per la gestione in forma associata dell'Ecomuseo della Judicaria per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.

- Abbiamo aderito all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia delle Giudicarie Esteriori" e anche a seguito di questa adesione abbiamo predisposto una relazione che abbiamo presentato in Comunità di Valle per l'erogazione di un contributo di circa 30 000,00 euro per la sistemazione dei parchi giochi del Comune.

- Per il quarto anno consecutivo stiamo partecipando al concorso nazionale Comuni fioriti d'Italia.

- Informo che quest'anno l'Intervento

19 (ex Azione 10 - lavori socialmente utili) che abbiamo in convenzione con San Lorenzo in Banale purtroppo ha potuto iniziare i lavori solo il 14 maggio; ci dispiace per il disagio, ma non si poteva fare diversamente in quanto dovevamo avere l'approvazione da parte della Provincia per andare in Consiglio Comunale approvare il bilancio e di conseguenza anche questo progetto.

Ricordo che sia io che gli assessori e i consiglieri siamo sempre disponibili per eventuali suggerimenti e segnalazioni nell'ottica di rendere il comune di Stenico un comune sempre più vicino alle esigenze dei suoi abitanti.

*Il sindaco
Monica Mattevi*

il nuovo tesoriere del comune

Alla scadenza del 31 dicembre 2013, come previsto dalla normativa regionale vigente, si è reso necessario indire la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per il triennio 2014/2016. Dal 1° gennaio 2014 il Comune di Stenico ha affidato il servizio di Tesoreria comunale al Credito Valtellinese di Tione di Trento.

Al riguardo si fa presente che:

1. Lo sportello bancario del Tesoriere comunale si trova a Tione di Trento in Via 3 Novembre 29/A

2. Il conto corrente bancario del Comune di Stenico ha le seguenti coordinate:
IBAN: IT 34 O 05216 35660 000000000937

Per qualsiasi informazione, in merito al servizio di tesoreria espletato dal nuovo istituto di credito, ci si può rivolgere direttamente al Servizio Finanziario del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Informazione, aggregazione, partecipazione

APPUNTAMENTI IN COMUNE

Da novembre 2013 a giugno 2014 numerose sono state le serate e gli appuntamenti culturali che il Comune di Stenico ha organizzato. Ricordiamo:

- 5 Incontri di educazione alimentare con il Dott. **Michele Pizzinini**, Specialista in scienza dell'alimentazione, diabetologia e malattie del ricambio. Tra gli argomenti più importanti: storia del comportamento alimentare dell'uomo, meccanismi di regolazione del peso, diabete e malattie cardiovascolari, come difendersi dai tumori con il cibo e le proprietà benefiche dell'acqua.
- 1 Serata socio/storico/culturale sul Ponte dei Servi, presentata dall'Associazione **L'Officina dei Sogni** con la partecipazione di Ennio Lappi e Federico Morelli.
- 5 Incontri organizzati da **BoscoArte-Stenico**. Ecco gli argomenti: "Dalla forra del Limarò al Brenta per l'Arca di Fraporte" relatore Romberto Bombarda; "Un magico mondo verticale. Cura e protezione del bosco" relatore Giacomo Antolini; L'orto-giardino, un prezioso angolo di salute" relatrice Luisa Belliboni; "C'è un dottore nell'erba? Le nostre erbe officinali" relatrice Maria Cristina Collizzolli; "Gli animali, abitanti discreti di BoscoArteStenico" a cura del Parco Naturale Adamello Brenta.
- Aperitivo culturale a cura dell'**Ecomuseo della Judicaria** con la collaborazione della Pro Loco di Stenico presso la sala comunale di Sclemo: approfondimento sulla figura di don Luciano Carnessali presentato da Serena Morelli.
- 1 **Serata informativa** dal titolo "**Gua-dagnare salute camminando**" sugli aspetti ed effetti positivi in termini di salute derivanti dalla pratica di un'attività fisica come il cammino ed il nordic walking, a cura della Circoscrizione di Gardolo e l'A.s.d. Nordic Walking Arcobaleno.
- 1 **Serata di Naturopatia** in collaborazione con l'Associazione culturale L'Albero della Vita dal titolo "Cosa si nasconde dietro ai nostri disagi fisici ed emotivi? Possibili chiavi di comprensione e risoluzione." Relatori i naturopati Fabio Sarti e Claudia Cagnati.
- **Evento Medievale**: guardare, toccare, provare. Coinvolgente esperienza di living history con l'Associazione La Gualdana del Malconsiglio di Trento e L'Ordine della Torre di Aldeno presso il Castello di Stenico.

Traliccio, vinto il ricorso

“Avere ragione di un colosso come Telecom è stata durissima. Ma alla fine ce l’abbiamo fatta”. Esulta Monica Mattevi sindaco di Stenico. Il Tar ha dato ragione al suo comune su un contenzioso contro il colosso della telefonia, intenzionato a mettere un’antenna di 16 metri a ridosso del suo paese. Un antiestetico manufatto visibile a chilometri di distanza, che avrebbe deturpato l’intero paesaggio della zona. Soprattutto lo storico castello. Un bene che l’amministrazione comunale, non solo l’attuale, ha deciso di difendere con le unghie e con i denti. Alla fine il comune ha avuto ragione. La sentenza del Tribunale Amministrativo regionale, emessa con sentenza definitiva lo scorso 10 giugno, parla chiaro. La sezione unica, presieduta dal magistrato Armando Pozzi “in parte respinge e in parte dichiara inammissibile il ricorso presentato contro il comune di Stenico da Telecom Spa. E condanna il ricorrente a rifondere all’amministrazione comunale le spese di giudizio liquidate in 3.000 euro”. Quella di oggi non è che la conclusione. Ma la storia di quel manufatto che – secondo gli amministratori – avrebbe deturpato irrimediabilmente paesaggio e bellezze

storiche locali inizia già nella precedente legislatura. Nel 2007 Telecom Spa prende a tutti i costi di erigere in località Tof, sulla pf. 271 di proprietà del comune, un traliccio di grandi proporzioni. E’ un’asta

che sovrasterebbe anche il pendio nelle vicinanze del sentiero Bas (Bosco Arte Stenico) che proprio ieri si è arricchito di altre 25 pregevoli opere d’arte. Nel 2002 il comune si era dotato di un proprio Pia-





Il panorama di Stenico con l'impatto dei 16 metri della antenna



no di localizzazione degli impianti di telecomunicazione, che non contemplava per nessun motivo la pf. 271. Il comune di Stenico, a difesa del suo patrimonio paesaggistico definisce come utilizzabili le Pf. 590, 591, 592 e 593. Poste in posizione meno esposta. Nonostante ciò la Telecom non demorde. Vuole a tutti i costi piazzare l'asta metallica in quella posizione. E, in opposizione alla decisione dell'amministrazione che forte dei pareri della commissione edilizia e della tutela del paesaggio si oppone, ricorre al Tar. Il legale del comune di Stenico avvocato Fabiano Antolini fa addirittura realizzare un redering in 3D della zona

per dimostrare la validità della tesi degli amministratori. Che risulta un elemento determinante per la decisione dei giudici. “La vista ritraibile dal Dos Melon – si legge nel dispositivo del Tar – consente di verificare il negativo impatto che la collocazione del palo determinerebbe rispetto alla visuale del monumentale castello di Stenico. Quest'ultimo a sua volta, domina il vasto territorio delle Giudicarie Esteriori e costituisce uno dei manieri storici più significativi dell'intera Provincia”. Per queste, ed altre ragioni sempre legate alla tutela ambientale, il Tar ha dato ragione al comune.

Un "bravi" ai nostri studenti



Anche quest'anno il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Tione di Trento ha assegnato un premio agli studenti che hanno conseguito i migliori risultati nei percorsi di qualifica professionale e di diploma di tecnico.

Per l'anno formativo 2012/2013 lo studente Giuseppe Aldrighetti di Seo di Stenico ha conseguito il miglior risultato per la qualifica di Operatore Prof.le Edile - indirizzo Carpenteria in legno- e la studentessa Irene Ghezzo di Stenico ha conseguito il miglior risultato per la qualifica di Operatrice ai Servizi di Sala e Bar.

I premiati (nove in tutto) sono stati festeggiati mercoledì 18 dicembre 2013 nell'ambito della Giornata dell'eccellenza. La cerimonia si è svolta nell'Auditorium dell'Istituto don Lorenzo Guetti alla presenza di familiari, autorità e degli altri studenti, all'avvenimento ha partecipato il nostro Vicesindaco Maurizio Litterini.

Per l'assegnazione dei nove attestati si è tenuto conto dell'intero iter scolastico e il premio, patrocinato dalla Cassa Rurale Adamello Brenta, consisteva in un orologio e 200 euro ciascuno.

130 anni di Vigili del Fuoco a Stenico

AMPIA ED IMPORTANTE L'ATTIVITÀ DI QUESTA ISTITUZIONE, CENTRALE PER LA NOSTRA COMUNITÀ



Ricorre quest'anno il 130° anniversario della fondazione del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Stenico, avvenuto per merito del Comandante Conte Pio Triagi di Latsch e Maderburg nella seduta dell'8 settembre 1884.

Attività volontaria nata allo scopo di difendersi dagli innumerevoli casi di incendio dovuti, oltre che dalla leggerezza in alcuni casi degli abitanti, soprattutto dai fulmini che, di frequente si abbatter-

vano sulle case allora stracolme di legna e fieno. Era diventato pertanto indispensabile avere a disposizione un gruppo di persone attrezzate per poter far fronte a tali vicissitudini.

L'attività dei VVF non conosce limiti e sarebbe impossibile elencare tutto quanto eseguito in tutti questi anni.

Elenchiamo di seguito le maggiori e più significative attività svolte dal nostro corpo nell'anno 2013:



Allagamenti	ore	22	Interventi	n. 6
Bonifica insetti	ore	6	Interventi	n. 2
Formazione pratiche	ore	244	Interventi	n. 12
Frane	ore	15	Interventi	n. 1
Fuga gas	ore	14	Interventi	n. 1
Incendio camini	ore	30	Interventi	n. 3
Incendio Cassonetti	ore	17	Interventi	n. 4
Incidenti stradali	ore	12	Interventi	n. 2
Manifestazioni	ore	143	Interventi	n. 6
Manutenzioni	ore	32	Interventi	n. 2
Prevenzione	ore	189	Interventi	n. 4
Pulizie sedi stradali	ore	25	Intereventi	n. 4
Recupero carico o mezzi	ore	11	Intereventi	n. 1
Ricerca persone	ore	22	Interventi	n. 4
Soccorso persone	ore	4	Interventi	n. 1
Soccorso tecnico generico	ore	34	Interventi	n. 2
Supporto elicottero	ore	3	Interventi	n. 2
Vigilanza	ore	8	Interventi	n. 1
TOTALE	ORE	831	INTERVENTI	n. 58



Come si può notare, numerosi sono stati gli impegni svolti dai Vigili che si rendono sempre disponibili e puntuali per tutti coloro che necessitano di aiuto.

Ricordo a chi dovesse averne bisogno che per le chiamate d'emergenza È INDISPENSABILE CHIAMARE DIRETTAMENTE IL N. 115 e non il comandante e informo inoltre che sono sempre aperte e ben accolte eventuali nuove iscrizioni per tutti quelli che vogliono arruolarsi in questo importante corpo volontario.

IL COMANDANTE
Ivan Pasini

Tanti auguri Rosina Nicollì

HA FESTEGGIATO IL TRAGUARDO DEI 110 ANNI!

Grande festa all'A.P.S.P. di Santa Croce del Bleggio: Rosina Pierina Nicollì ha compiuto 110 anni!

La signora più anziana delle Giudicarie è nata a Sclemo di Stenico il 12 marzo 1904, figlia di Francesco e Teresa. A 20 anni Rosina si sposò con Rocco e andò a vivere a Tavodo. Dalla loro unione nacquero Fidenzio (deceduto nel 2000 a 72 anni) e Alma residente a San Lorenzo in Banale.

Rosina ha vissuto il secolo scorso attraversando due guerre, due ricostruzioni, tante cadute e altrettanti inizi. Rocco partì soldato e lei si occupò da sola, come racconta, della casa, dei figli, dei campi e degli animali.

Il tempo che restava lo dedicava a "mansioni più leggere" come il lavoro a maglia.

Tutte le Giudicarie han voluto rendere omaggio a questa piccola grande donna, cieca fin dal 1985, ma con una memoria e un carattere di ferro. Per l'occasione erano presenti numerosi parenti, amici,



amministratori e tutto il personale della Casa di Soggiorno dov'è ospite da ben 17 anni per dire in coro: Buon Compleanno Rosina!

Recupero e mantenimento "Malga Ceda"

ULTIMATI I LAVORI

L'attuale Amministrazione comunale di Stenico, nei programmi per il recupero degli immobili sparsi sul territorio ed a uso civico, ha individuato l'immobile denominato " Malga Ceda" ubicato sulla p.f. 4972/1 in C.C. di San Lorenzo della cui progettazione e direzione lavori risulta essere il geom. Baldessari Alfonso, con studio in San Lorenzo in Banale con rispettivi incarichi deliberati dalla Giunta Comunale nell'anno 2011 e successivi.

La struttura è composta da due fabbricati, uno adibito a "stallone" ed uno a "casara" di proprietà della frazione di Villa Banale e della frazione Premione del Comune di Stenico.

Inseriti nell'area a destinazione Parco Naturale Adamello Brenta, evidenziano la possibilità di intervenire attraverso modifiche strettamente necessarie a garantire l'uso specifico dei manufatti, garantendo la tutela degli aspetti architettonici e tipologici delle strutture.

La struttura, la cui origine risale presumibilmente nei primi anni 1900, ristrutturata nell'anno 1947, allora Sindaco Serafni Guido, si presentava in unico edificio di forma rettangolare con muratura in pietrame intonacata esternamente con malta

di calce, con soprastante copertura costituita da capriate in legno massiccio e manto parzialmente in tegole di cotto e lamiera zincata.

In considerazione del precario stato conservativo, risultava necessario ed evidente intervenire in particolar modo alle strutture di fondazione, alla copertura ed ai serramenti esterni.

L'elaborato progettuale, nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, propone come obiettivo principale il recupero del manufatto con l'obiettivo di riqualificare architettonicamente l'edificio con il ripri-

stino della funzione originaria nella totalità degli aspetti, garantendo tutte le problematiche di carattere strutturale e distributive per il miglior utilizzo dell'immobile.

I lavori iniziati dall'Impresa Costruzioni Merli di Merli Danilo e & S.a.s. in data 15.10.2012 si possono sintetizzare come sotto specificato:

Consolidamento di tutta la fondazione lato sud-est in cemento armato e ricarica col



materiale di risulta del cortile sud dello stallone, modellato e raccordato in maniera naturale al pascolo esterno ricoprendolo con terra vegetale pronto per la semina a prato verde;

Altro intervento fondamentale ha riguardato il rifacimento del tetto mantenendo la struttura esistente attraverso il recupero delle capriate in buono stato di conservazione sostituendo le strutture soprastanti non ritenute idonee;

Allo scopo di riqualificare architettonicamente la struttura è stato realizzato il manto di copertura con scandole in legno di larice con sottostante tavolato impermeabilizzato, completo di canali gronda per la raccolta acqua piovana;

La realizzazione di nuovi serramenti in legno di larice spazzolato a doghe incrociate in sostituzione dei vecchi deteriorati;

E' stato realizzato un nuovo deposito in terrato in c.a. della capacità di mc. 15 per la raccolta dell'acqua dalla sottostante sorgente, che verrà alimentato tramite pompa in modo da garantire l'acqua agli immobili (stallone e casara) in caso di siccità quando la portata idrica scarseggia;

Per quanto riguarda la "casara" i lavori sono stati meno incisivi in quanto si trovava in un discreto stato conservativo per le costanti manutenzioni dei censiti di Villa Banale e Premione.

E' stato sostituito il manto di copertura in larice con nuova orditura secondaria in

travetti in legno, tavolato, guaina di impermeabilizzazione e manto in scandole.

Durante il corso dei lavori, l'Amministrazione ha ritenuto effettuare ulteriori lavori migliorativi necessari per risolvere i problemi avvenuti in corso d'opera più specificatamente:

rimozione delle pietre e della malta deteriorata e ripristino delle stesse a base di calce ben miscelata, rimozione totale della copertura con manto in scandole, rifacimento canne fumarie, realizzazione di nuovi abbaini, apertura nuovo foro finestra.

L'importo totale dell'opera realizzata, ammonta ad € 331.616,52 di cui € 268.348,98 per lavori ed € 63.267,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione, di cui € 273.136,02 finanziati dal Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo Rurale (Fesr).

Nonostante le innumerevoli problematiche incontrate durante l'esecuzione dei lavori, a causa delle autorizzazioni degli enti preposti, i lavori limitati a periodi autunnali o invernali essendo in zona protetta (nidificazioni, gal-sforzel ecc.) soddisfatti per l'operato di cui sopra, l'Amministrazione augura a tutti i censiti un buon uso di tali immobili ma soprattutto una corretta e costruttiva utilizzazione.

Il Responsabile del Servizio
Litterini geom. Angelo

Imparare e conoscere.... Aggregando!

L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE DI S.CROCE DEL BLEGGIO - ANNO ACCADEMICO 2013/2014

"Sono una studentessa dell'UTETD - scriveva Maria Luisa - questa definizione mi fa sentire importantissima. Io pensionata, casalinga, mamma, nonna e ancora pronta a cogliere nuove informazioni, nuove amicizie, nuove curiosità e scoperte culturali": mai frase fu più indovinata per rendere il senso di quella grande iniziativa che è l'università della terza età e del tempo disponibile. Molto poco modestamente qualcuno ha individuato la facoltà della nostra università in quella di "scienza della vita". L'idea l'ha data Papa Francesco che un giorno aveva affermato che "la terza età è la sede della scienza della vita". Ma proviamo ad entrare, in un giorno qualsiasi, nell'"aula magna" della nostra università.

Una scampanellata e il brusio cala leggermente... un'altra scampanellata e poi magari un'altra ancora e il silenzio scende nell'aula dell'Università della terza età di S.Croce. E' arrivato il professore. La lavagna è pronta; il proiettore è piazzato sul tavolino e, se dovesse servire, il microfono dovrebbe funzionare. Il professore introduce la lezione. Un giorno si parla di comunicazione non verbale e di empatia, un altro si parla di spread

e spending review, un altro di grassi insaturi e piramide alimentare, un altro ancora di Platone e di Aristotele. Nella nostra scuola è vietato dire "troppo difficile!" I professori sono bravi e nessuna sfida ci fa più paura. Va forte da noi la psicologia intesa come la ricerca del benessere dello spirito e quindi come un qualcosa di strettamente legato al benessere del corpo. Va forte anche l'attualità, ma l'UTETD di S.Croce si è anche lanciata in un corso non facile come quello di economia e si è accorta che è alla sua portata e che non è affatto una scienza noiosa, perché ha capito che quasi tutto quello che succede nel mondo è legato all'economia. Non manca neppure il gruppo che vorrebbe un maggior impegno culturale nella musica e nell'arte, un gruppo che però deve fare i conti anche con chi vorrebbe meno impegno e più divertimento spicchio. Insomma le esigenze sono tante e non sono mai banali. Prova ne sia l'acceso dibattito che nasce nel giorno della programmazione. E' una scuola grande la nostra e le molte e diverse esigenze sono anch'esse un segno di grande vitalità. E sottovoce diciamo che qualcuno ha in mente una

“formula” per tentare di dare una risposta ad esigenze tanto diverse...

E’ bello sentirsi dire da professori che frequentano anche altre sedi che la nostra scuola è particolarmente partecipata, attiva e animata, e non importa se a volte la scolaresca è rumorosa e incontenibile e se la pausa caffè non è molto diversa dalla chiassosa ricreazione di una vivace classe elementare. Il prossimo anno si tenterà un nuovo percorso, mai sperimentato all’UTETD di S.Croce: quello dell’astronomia: si inizierà prudentemente con una conferenza di assaggio, ma qualcuno scommette che sarà solo l’inizio di un’avventura affascinante. Ma non è tutto: quest’anno qualcuno ha lanciato una nuova sfida: quella delle giornate autogestite supplementari. E’ un’idea, anzi vuol essere una proposta innovativa ad ampio respiro che avrebbe l’ambizione di trasformare la nostra scuola in una specie di laboratorio polifunzionale adattabile alle esigenze più disparate, passando di volta in volta dalla sala di proiezione o d’ascolto al circolo culturale o ricreativo.

Anche perchè ci siamo accorti che ci sono alcune persone che possono essere delle risorse per tutti noi e che sarebbe un vero peccato non valorizzare e non far emergere al servizio degli altri. Ma siamo anche e soprattutto convinti che tutti possono dare e fare qualcosa per la nostra scuola. Nell’ambito delle giornate autogestite, per quest’anno si è trattato di

dare risposta ad una esigenza emersa tra alcuni iscritti all’Università della terza età di S.Croce: quella di imparare ad utilizzare il computer e internet. Un’esperienza non facile ad una certa età, ma molto utile e coinvolgente. Anche semplicemente un modo per stare insieme e fare insieme qualcosa di veramente utile a superare il divario tecnologico che separa la “terza età” dalle nuove generazioni. L’esperienza potrà anche continuare all’occorrenza, soprattutto se in aula ci fosse la possibilità di collegarsi ad internet. Le giornate autogestite supplementari dunque: ecco la nuova sfida e la nuova “formula” magica. L’UTETD di S.Croce ringrazia le amministrazioni comunali che la sostengono e al contempo fa loro i complimenti per aver fatto e per continuare a sostenere un investimento di sicuro ritorno e di ampie ricadute sul territorio perchè, come diceva Abbado “La cultura è un bene comune e primario... Con la cultura si sconfigge il disagio sociale delle persone... La cultura è come la vita, e la vita è bella!”

Valentino Zambotti

Un importante riconoscimento

GUIDO HUELLER HA RICEVUTO LA MEDAGLIA D’ONORE DA GIORGIO NAPOLITANO

Quest’anno in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio) Guido Hueller, censita di Stenico dal marzo 2011, ha ricevuto dal Commissario Francesco Squarcina, la medaglia d’onore da parte del Capo dello Stato Giorgio Napolitano. Gli alti riconoscimenti e l’alta onorificenza erano destinati a Giuliano Poggi Pollini, Mario Tecilla e al nostro censita Guido Hueller, l’unico dei tre ancora in vita. La cerimonia ha avuto luogo al Commissariato del Governo di Trento, alla presenza dei parenti degli ex internati, amministratori, del Sindaco di Stenico e di numerose autorità, ma su tutti spiccava il sig. Hueller visibilmente commosso nel ricordare quei tristi mesi. Arrestato a Grenoble dopo l’Armistizio Badoglio il 9 settembre 1943 venne condotto dalla Francia a marce forzate verso la Polonia, a Leopoli, quindi nel campo di concentramento di Wietzen-dorf Oflag 83, nel nord della Germania dove rimase per 18 mesi. Venne liberato dagli americani il 1° aprile 1945. Hueller, nato a Ronciglione il 28 marzo 1920, uomo di grande coraggio e abnegazione è un assiduo “studente” dell’Universi-



tà della Terza Età ed è un simpatizzante del Coro Castelcampo del quale ha fatto parte per molto tempo

Conoscere, decidere, condividere...

DENTRO E FUORI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Quest'anno i bambini che frequentano la nostra scuola dell'infanzia sono 36, di cui 5 entrati a gennaio. Noi insegnanti abbiamo deciso di continuare il percorso iniziato l'anno passato che permettesse ai bambini di conoscere e valorizzare il territorio che li circonda. Siamo coscienti che, solo facendo parte del substrato sociale e culturale della loro infanzia, saranno in grado di poter spiccare il volo all'esterno di esso. "A partire dalla conoscenza di sé, della propria realtà circostante si potranno condurre i bambini alla scoperta e

alla comprensione delle differenze in una prospettiva di arricchimento reciproco, di migliore individuazione della propria identità culturale e di appartenenza alla propria comunità" (dal Progetto Educativo di Scuola, 2012).

Aderendo a un diverso modo di vedere il bambino e di fare scuola, quest'anno abbiamo "discusso" con i bambini, o meglio, i bambini hanno discusso tra loro. Durante il periodo di Natale, infatti, abbiamo deciso insieme a loro come si sarebbe svolta la nostra festa. Dividendo i bambini in piccoli gruppi, con la modalità del concilio, ogni gruppo ha preso una decisione: costumi, canzoni, lavoretto, luogo dove invitare i genitori e la comunità. I bambini stessi per permettere a più gente possibile di partecipare hanno pensato al teatro come luogo perfetto per gli auguri di Natale. Tra i canti un buon tè e i racconti della nostra amica Betta, gli auguri e le nostre voci hanno creato l'atmosfera calda e serena di un lieto Natale. Anche a carnevale abbiamo condiviso un momento di festa e allegria con la comunità. Il castello, luogo magico e pieno di mistero, è stato il punto di ritrovo di castellani, principesse, re e regine, cavalieri



e maghi. Bambini e insegnanti, accompagnati da genitori e dalle persone che volevano condividere con noi questo momento, hanno sfilato in costume dalla scuola sino al cortile del castello con lo stendardo della scuola come aprifila. Lo stendardo è stato progettato e condiviso con tutti i gruppi della scuola. È stato un lavoro che ha richiesto del tempo ma, ogni bambino ha "potuto dire la sua". Al castello, ci attendevano il re e la regina. Ci hanno accolto con un inchino e hanno ballato e cantato insieme a noi. Per concludere in dolcezza, la nostra cuoca Liliana ha preparato grostoli da offrire a tutti i presenti.

Quest'anno abbiamo celebrato la Pasqua insieme al nostro nuovo parroco don Gianfranco. Dopo aver raccontato la storia di Mosè e della Pasqua ebraica, con la collaborazione del cuoco Luciano che ci ha preparato un menù particolare, abbiamo festeggiato anche noi come i compagni di Mosè. Don Gianfranco ha lavato le

mani ad ogni bambino prima del pranzo che si presentava così: erbe amare (pinzimonio di verdure), uovo sodo, vino (succo di mirtillo), capretto (coniglio), pane azzimo, pane dolce e salsa Charoset (yogurt e muesli).

"L'educazione religiosa, intesa come educazione al sapere religioso, porta i bambini a conoscere gli eventi e i segni del cristianesimo cattolico che sono propri della cultura dove viviamo, in ascolto e dialogo con le esperienze vissute da tutti i bambini" (dal Progetto Educativo di Scuola, 2012).

Il nostro auspicio è che sempre più, tra la cultura del "dentro-scuola" e la cultura del "fuori-scuola" (famiglia, realtà del volontariato, associazionismo sportivo e/o culturale,..etc) si crei un'alleanza educativa che permetta ai nostri bambini di maturare sotto ogni aspetto della loro personalità: affettivo-relazionale, cognitivo, sociale, corporeo, psicologico, linguistico, emotivo,..,

Il team delle insegnanti
Maria Teresa, Cristina, Helga, Jenny, Paola

Esperienza estiva al mare

ORATORIO NOI 5 FRAZIONI



Qualche volta è bello anche affidarsi, lasciarsi guidare, o meglio “buttarsi” in un'avventura tutta nuova, da scoprire, ma che a molti fa paura... «Andate avanti voi! Poi se andrà bene, un altr'anno ci aggreghiamo...». Così il 21 giugno siamo partiti, coi nostri 4 pulmini e 2 macchine,

alla volta di Loreto-Porto Recanati. Dieci ore di viaggio con qualche tappa e molte code (non partiremo più di sabato!), 10 adulti e 25 bambini di tutte le età, con tanta voglia di stare insieme al mare, questa è stata la nostra allegra e sempre serena compagnia, puntuale, disponibile,

solidale, che ha dato senza nulla pretendere in cambio, ognuno nel suo piccolo, bella, proprio bella, grazie a tutti. E grazie ad un'intuizione ed al consiglio di don Gianfranco, tutto è stato ancora più bello.

E sì. Perché il luogo certo ha aiutato: la casa “San Giovanni Paolo II” si erge su una collina, di fronte sta l'imponente Chiesa di Loreto, dall'altra il mare... è una casa di Preghiera per giovani, e si sente nell'aria...

Due suorine ci hanno accolto: suor Maria (con l'accento sulla prima “a”, della Rep. Ceca) e suor Incarnazione e ci hanno guidato attraverso la storia della casa che ci accoglieva e poi anche della Santa casa di Maria di Nazareth, umile e semplice, racchiusa nella maestosità della chiesa di Loreto, arrivata fin qui grazie alla famiglia Angeli, o come vuole la leggenda, trasportata dagli angeli.

E gli angeli sono stati appunto il tema conduttore della settimana, in preghiera come nei giochi al mare.

Due volte abbiamo fatto i pellegrini alla Cattedrale (45 min solo andata): per la messa del Corpus Domini sotto il sole e poi la notte di mercoledì 25 per la preghiera nella Santa casa di Maria, bellissimo... e Suor Incarnazione, Maria e don Gianfranco ci hanno poi acceso tutte le luci delle varie cappelle della chiesa, solo per noi, unici visitatori a porte chiuse.

Martedì 24: gita alle grotte di Frassassi per restare a bocca aperta di fronte allo splendore della natura, creatura di Dio, persino

i più piccoli erano estasiati... ed alla sera abbiamo incontrato i giovani della Comunità Cenacolo, e le loro storie di vita, tanto cari al nostro parroco, ed ora anche a noi. Ancora un ambiente così attraente che ci siamo tornati l'ultima sera per un canto insieme, un saluto ed un abbraccio...

E poi al mare: libertà, giochi, bagni, ed il mare... infinito e ribelle, con quelle onde travolgenti in superficie ma così calmo dentro... Come lo Spirito di ogni giovane (e non) vorrebbe essere: in pace dentro l'anima ma sempre appassionato della vita e delle sue creature. Tra gli altri giochi, fantastica la caccia al tesoro sepolto nella sabbia “là dove l'onda schiuma il suo velo..”, che, come i veri tesori, non si è più trovato...!!! Tutte queste meraviglie del creato ci hanno condotto all'ultimo giorno ad Assisi, a rivivere la vita di S. Francesco e S. Chiara proprio come l'aveva descritta il film visto a Loreto. Guidati da don Gianfranco abbiamo visitato tutti i luoghi più significativi.

E poi via verso casa! Con il cuore colmo di serenità ed un po' di nostalgia dei bei giorni trascorsi insieme.

Sesta edizione degli English Summer

È ormai da cinque edizioni che si rinnova il consueto appuntamento estivo per i bambini e ragazzi delle Giudicarie interessati a trascorrere due settimane di full immersion nella lingua inglese. Un'occasione davvero unica per coloro che vogliono intraprendere un viaggio nella lingua e cultura inglese senza muoversi da casa: saranno infatti i tutors madrelingua che raggiungeranno la nostra zona portando con sé la loro grinta e il vissuto proprio del paese a cui appartengono. Negli scorsi anni i tutors provenivano da USA, Canada e Regno Unito: i bambini e i ragazzi hanno così avuto l'opportunità di sentire e famigliarizzare con diversi accenti della lingua inglese ed entrare in contatto con insegnati con diverso background culturale.

Dato il successo della formula proposta, evidenziato anche dai questionari di gradimento delle famiglie, quest'anno si rippongono nuovamente i camps in Giudicarie, rivolti ai bimbi dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia fino ai ragazzi del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, chiaramente suddivisi in gruppi autonomi.

Si tratta di un campo scuola diurno (dalle 9 alle 16.30) durante il quale i ragazzi trascorreranno due settimane di immersione volte a favorire l'acquisizione naturale alla lingua inglese e l'apertura verso nuove culture. Tutto questo si concretizza attraverso attività didattiche, ricreative e sportive. Ogni tutor madrelingua segue un gruppo ristretto (7-15 alunni) per età e livello di conoscenza della lingua.

Il periodo di attivazione dei camps sarà luglio e agosto.

Sono previsti anche momenti che coinvolgono i bambini con la propria famiglia. Il primo è 'English pizza' una serata che vedrà riunite le famiglie, i tutors e le organizzatrici in un momento conviviale, in cui ci sarà modo di conoscere meglio i tutors che seguiranno i bambini e di provare ad immedesimarsi nel proprio figlio/a che durante il camp ha a che fare solamente con la lingua inglese. Il tutto sarà condito da una buona base di divertimento. Il secondo appuntamento per le famiglie è lo spettacolo finale con la consegna dei diplomi e la proiezione di un power point che riassume l'esperienza delle due setti-



mane di camp. Seguirà un rinfresco, occasione per uno scambio di opinioni, valutazione dell'esperienza e per i saluti finali.

La quota di partecipazione è di 375 € (pasti al ristorante e materiale didattico incluso). Si può avere inoltre la possibilità di ospitare un tutor madrelingua (con riduzione di 120 euro sulla quota del camp). Viene dunque data l'opportunità alle famiglie che lo desiderano di un'esperienza breve ma intensa per stare a stretto contatto con un'altra cultura.

Cosa dicono di noi?

Punti di forza del camp: bellissimo rapporto tra bambini e tutors, imparare l'inglese

giocando, simpatia, socializzazione con persone nuove, giornate a tema, vicinanza a casa, ambiente allegro e giovane, si parla solo inglese, attività adatte ai bambini in base alla fascia d'età, presenza di tutors madrelingua giovani e dinamici, imparare divertendosi, metodologia coinvolgente che riesce a mantenere alto l'interesse dei bambini per tutta la durata del camp.

Per informazioni:
WELCOME FUN Lara Collizzoli
mail: lara_collizzoli@yahoo.it
tel 328.9386385

Estate 2014

**APERTURA DELL'ORATORIO DI VILLA BANALE
PER I RAGAZZI DALLE MEDIE IN SU
TUTTI I SABATI DI LUGLIO E AGOSTO DALLE 20.30 ALLE 23.30**

- torneo di calcetto con squadre miste (maschi e femmine)
- nutella party con musica
- gimcane con le bici nel campetto dell'oratorio
- esibizioni con il diabolo
- anguria party con musica
- uscite a qualche festa paesana o manifestazione (tipo lucciolata, festa dell' agricoltura)
- notte di fiaba a Riva del Garda sabato 30 agosto
- pastasciuttata di tutti i tesserati con tombola o gioco di gruppo
- Parco acquatico Riovalli o Parco avventura delle Busatte

La piazza di Prè

LUOGO STORICO DELLA STENICO ANTICA

La piazza centrale dell'abitato di Stenico che oggi è intitolata al nostro massimo poeta, un tempo era denominata Piazza di Prè. In passato, ab immemorabili, fu il cuore del villaggio ed il luogo di aggregazione della comunità, tanto nei momenti di festa e di adunanza, come nei momenti di pericolo. Qui si svolgeva gran parte della vita pubblica con le celebrazioni di avvenimenti solenni, festeggiamenti in occasione di importanti ricorrenze e visite di personaggi importanti, nonché fiere e mercati che richiamavano gente da ogni luogo del circondario. Vi si affacciavano le case più belle, appartenenti alle famiglie più ricche ed importanti e una grande e bella fontana ne arricchiva l'aspetto.

Il luogo è citato come località detta "Prede" già nel 1221 in occasione della causa intentata contro gli uomini di Bleggio Inferiore per il possesso di Valagola e nel 1226 il toponimo è "dossum Predi", il dosso della pietra. Lo stesso toponimo è usato fino alla metà del '400 per indicare il posto dove si amministra la giustizia "... in Stenico, plebatus Banali, super dosso Prey, ubi jus publice redditur...", anzi, in una pergamena datata 4 maggio 1388, è

riportato un interessante ed inedito riferimento che precisa dove di solito si eleggeva il tribunale o si prendevano le decisioni importanti per la comunità: "... in villa Stenici ... super dosso Predi, ibi ad banchas, super viam communis per quam itur super castro Stenici ... sedens ibi ad banchum pro iusticia faciendum ..."; qualche anno più tardi, lo stesso concetto è ribadito in un'altra pergamena vergata giovedì 6 settembre 1397: "... Stenici, super dosso Prehi juridico consueto in loco ubi est lapidea bancha seu sedimen super viam iuxta domum habitationis Conradi de Stenico...".

Quindi, sul dosso di Prè, sulla strada vicino alla casa dove abitava Corrado di Stenico, vi era un sedimen, cioè un'area dotata di un grande bancone di pietra contornato da scranni lapidei; questo era il luogo giuridico, solitamente usato per le discussioni delle cause pubbliche e private o nelle congregazioni di Regola, dove venivano prese tutte le decisioni ordinarie e straordinarie che riguardavano la comunità.

A partire da 1462, e per tutto il XVI secolo, il termine topografico dossum venne



Piazza di Stenico – Nonna Erminia

sostituito da plathea o plano, evidentemente perché, con la costruzione delle case circostanti, la zona aveva perso il primitivo significato di poggio, altura, luogo eminente tra i due versanti, quello verso la Valle dei Molini e quello verso la parte inferiore del paese. In ogni caso, era qui che si sviluppava la vita pubblica del villaggio dal momento che solo le cause più importanti si trattavano in castello, ma non solo, vi si tenevano anche le udienze riguardanti gli affari più importanti delle altre comunità della giurisdizione, sia ultra che citra Duronum e, alla fine del XV secolo, all'inizio della strada che saliva al maniero, v'era un capitello votivo dedicato a S. Sebastiano noviter exstructus, costruito da poco, certamente un ex voto della comunità per lo scampato pericolo di una pestilenza, forse quella del 1482, o per scongiurarne il contagio, spesso incombente in quel tempo; non sappiamo dove fosse ubicato esattamente, verosimilmente addossato al muro di sostegno a monte della piazza.

Nei primi anni del '500 Giacomo Mazzi, al culmine della sua carriera di notaio ed influente funzionario vescovile, costruì la cosiddetta "domus magna nova", oggi Casa della Comunità, che, allora, era di certo la più bella casa del villaggio, se non di tutta la valle, e che ancor oggi si può ammirare proprio all'imbocco della



stradina che sale al castello. A fianco di questa imponente costruzione, sorgeva la casa vecchia della famiglia Mazzi, piccola e coperta di paglia, proprio sotto la fontana verso la Valle dei Molini e, a poca distanza da questa, vi era la casa dei Rizzi Malsalati che faceva da angolo con la via, detta "da Molin", che scendeva a Pià.

Fin qui le notizie sono certe e documentate, ma, purtroppo, per le altre case che si affacciano sulla piazza, a livello del tempo del Mazzi, l'attribuzione dell'appartenenza di queste ad una famiglia piuttosto che ad un'altra, diviene assai problematica perché, se moltissime sono le citazioni in documenti cinquecenteschi, rarissimi e molto labili sono gli elementi che posso-

no dare un'idea dell'ubicazione dello stabile nominato, costringendoci a ricorrere a documenti molto posteriori.

Comunque sia, di là del viotto dei Molini sorgeva, ed esiste tuttora, un'altra prestigiosa costruzione impreziosita dalla caratteristica loggia a trifora. In origine appartenne senz'altro ad un personaggio importante, con ogni probabilità il notaio

Giovannino Corradi de Corradis, padre di quella Elisabetta Corradi andata poi in moglie al notaio Giacomo Franceschini da Zuzado (Giugia fraz. di Zuclo), che da quel momento fu contraddistinto, con chiaro riferimento alla moglie, dall'appellativo "della Betta". Questa grande casa, che in seguito fu divisa in parecchie abitazioni e detta "casa dei Nicoi", confinava a nord con la stradina che costeggiava il cimitero situato a lato della chiesa di S. Vigilio.

Sul lato a monte della piazza, a mattina del cimitero e della chiesa, sorgeva la casa Lutterini, dove abitava Francesco fu Eleuterio ed i suoi figli, uno dei quali era il notaio Bartolomeo che ci ha lasciato uno dei più consistenti archivi notarili di tutte le Giudicarie.

Sulla piazza di Prè si affacciavano anche la casa Giordani e la casa Conzatti, delle quali però, come detto, abbiamo solo generiche citazioni documentali che non consentono un'esatta localizzazione delle costruzioni, se non per intuizione o per proprietari ed abitanti molto posteriori. Ovviamente, dal toponimo prese origine il cognome Diprè che contraddistingue una famiglia ancor oggi presente in paese.

La piazza era abbellita da una grande fontana, la più bella del villaggio dove ci si riforniva dell'acqua necessaria alla vita di tutti i giorni attingendola con secchi di rame, i crazidei, dove si abbeverava il bestiame e

Storia e tradizione

dove si lavavano i panni. Non conosciamo l'epoca della sua realizzazione nella versione primitiva, ma sicuramente fu costruita nel tempo in cui si innalzò il pilastro nella Val del Cugol che viene documentato come già antico nel 1521 quando le sue arcate di pietra erano cadute e dovevano essere ricostruite (.. per duobus archibus aedificandis super turri in convalli al Cogol erecta, ut aqueductus quo aqua Rivi Bianchi ale Massare Stenicum ducitur...). Il pilastro venne costruito per sostenere l'acquedotto e, confrontando l'iconografia a nostra disposizione, si capisce chiaramente che nel 1925, quando si stava progettando la futura nuova strada Stenico-Ragoli, fu considerevolmente abbassato per collocarci sopra il nuovo ponte. Prima di allora questo era costruito in legno e, ancora nei primi decenni dell'Ottocento, era coperto e portava sopra le condutture dell'acquedotto, i cosiddetti "canoni", tronchi di larice forati ed incastriati fra di loro a tenuta, in modo da ricevere l'acqua in pressione che scendeva da una vasca ancor oggi esistente poco sotto la sorgente del Rio Bianco. La conduttura in pressione consentiva all'acqua di raggiungere anche le fontane situate al di sopra dell'isoipsa del ponte, ma possiamo tranquillamente ipotizzare che nell'antichità il pilastro fosse più alto e sostenesse due arcate sulle quali era appoggiato l'acquedotto di tipo romano a cielo aperto il quale, con pendenza dell'1-

2%, permetteva di portare l'acqua in una grande vasca di pietra sulla Piazza di Prè e da qui nella fontana di Visnà posta nella parte bassa del villaggio.

Secondo quanto documentato nelle antiche scritture, nei primi anni del Cinquecento, Stenico era già servito dall'acqua del Rio Bianco, ma da quanto detto in precedenza circa il pilastro del Cugol, si può ragionevolmente pensare che l'acqua nella Piazza di Prè arrivasse molto prima. Uno dei pochi documenti inerenti alle fontane di Stenico che si trovano nell'archivio comunale ci dice che il 30 ottobre 1803 si decide di dividere in due le fontane del paese per permettere di avere acqua pulita per l'abbeverata nella prima vasca e di usare la seconda come lavatoio; contemporaneamente si stabilisce di spostare sul margine quella della piazza di sopra la quale, evidentemente, stava più al centro e creava difficoltà di transito. Infatti, il celebre disegno di Johanna von Isser Grossrubatscher tracciato nel 1832, ci mostra come la fontana della piazza di Prè fosse composta da due grandi vasche, una per l'abbeverata e una per il lavatoio, contigue e disposte per il lungo della piazza; l'acqua sgorgava da una cannella che usciva da un pilastrino a base quadrata posto sul lato corto verso monte, che aveva alla sommità un cappello troncoconico con una palla granitica sul vertice. La stessa

disposizione della struttura risulta anche dalla mappa catastale che risale al 1860. A quel tempo però il fondo delle vasche era formato da spesse tavole di larice, sigillate con un battuto d'argilla e pietrisco e quindi calafatare con la "pegola" come si faceva per i "canoni", va da sé che i problemi di tenuta erano frequenti e così pure le riparazioni, tanto che si decise di demolirla. Nel 1861 quindi fu ricostruita, ruotata di 90 gradi, leggermente spostata a monte; fu strutturata in unica vasca a pannelli granitici elegantemente disposti, con un pilastrino centrale, forato per lo scarico di troppo pieno, sostenente una sfera di granito. Quattro altre grosse sfere granitiche furono collocate ai quattro angoli, mentre l'acqua fu fatta sgorgare da una coppia di cannelle, sporgenti da un'alta colonna di pietra rossa di Trento, che consentivano di attingere contemporaneamente con due secchi. Nonostante accurate ricerche non sono stati trovati documenti in merito alle varie fasi di progettazione e costruzione, nonostante che l'importanza del manufatto abbia certamente dato luogo a una quantità di riunioni comunali con relativi verbali seguiti dal progetto e dal capitolato d'appalto con conseguente assegnazione del lavoro. Un ultimo documento ci fa sapere che nei primi anni del Novecento le tubature che fino ad allora erano di legno o pietra, furono sostituite con tubi di ghisa. In seguito, la vittoria della prima guerra mondiale portò l'intitolazione della piaz-

za al re d'Italia Vittorio Emanuele III e nel secondo dopoguerra a Dante Alighieri, quindi nell'ultimo decennio del secolo scorso fu decisa una completa ristrutturazione creando una nuova area di parcheggio nella zona sotto la fontana verso la Valle dei Mulini, precisamente dove un tempo sorgeva la vecchia casa dei Mazzi e quella dei Rizzi Malsalati. Ora l'antica Piazza di Prè è stata nuovamente restaurata, ha un veste nuova che valorizza il paese accogliendo il visitatore con l'eleganza, discreta, ma percepibile, di un borgo rurale che in passato ha avuto una ben maggiore importanza da vera capitale di entrambe le Giudicarie.

Ennio Lappi

'emigrazione a Stenico

CONTINUAZIONE

Nella prima puntata sull'emigrazione a Stenico, abbiamo lasciato il Signor Celeste a Buenos Aires occupato nella sua nuova mansione di giardiniere.

Nel gennaio 1874 dall'Argentina giunge al Signor Bepi un'altra lettera, dalla quale apprendiamo ulteriori notizie sulla situazione dei nostri emigranti in quella terra.

Leggiamo:
Carissimo Beppino,
Buenos Aires, 4 gennaio 1874



Viva America – Benedetta l'America – Sia benedetto chi la ritrovò, - benedetto Iddio che la stampò – così sia.

Ho pensato alcune volte da scriverti, ma non ho mai trovato tempo, ora però che ho tempo bastante, ti scrivo queste mie lunghe linee che forse ti saranno di noia -

Dio non voglia.

Ti dirò, carissimo Bepi, cosa che io faccio in America – altro che il poltrone, ed acquisto sette marenghi al mese con vitto. Sono il carpentiere di un grande signore;

io non faccio altro che fare cassoni per ponere grassa, cosiddetta, che è onto dei castrati, - che se ne uccidono dai quattro ai cinquecento al giorno – figurati se non ho buon tempo, mi levo la mattina quando voglio, lavoro come voglio, eppure il padrone mi vuol molto bene – pur io lo rispetto e lo venero.

Benedetta America.

Ti dirò altre cose: i compagni Franzetto e Azzolini sono andati al campo tra le bestie e le tigri, - che Dio gli accompagni, però con me sono stati due figure porche, che Cristo gli mandi un fulmine – già so il perché.

Io dell'America non posso dirti altro che nella città hai buon tempo come in Italia, giacchè son quasi tutti italiani, fuori poi di città, io non lo so, perché non son mai stato.

Non so che dirti di più, altro che starò aspettando un tuo riscontro e mi saluterai primieramente la mia amatissima Pasquina, dopo il Giudice di Stenico Ravelli.

Ti prego di salutarmi il S. Lorenzo, e dirgli che porti pazienza, perché già sto accumulando marenghi.

Mi saluterai pure il Bernardino Depetris, come pure Callegari ed in somma tutti gli amici e inimici e il curato di Comano e tutti i poveri cristiani fedeli, requiem ai poveri morti.

Così sia.

Ricevi un amplesso dall'amico Algide.

NB. Mi dimenticava una cosa – di raccomandarti di dare un abbraccio al mio carissimo ed amatissimo Alfonso Onorati, e se mi riscontrerai mi farai cosa gratissima – mi saluterai pure il Giacomo Violino.

Addio.

Sempre mi dimentico qualcosa – tutti i giorni ci troviamo con l'amico Celeste, che adesso ha un maschio vispo e bello e mi raccomandò di salutarti.

America Benedetta!

L'ottimismo manifestato da questi nostri connazionali nelle due lettere riportate non ebbe però lunga durata. Ben presto violente lotte politiche e una perniciosa febbre gialla costrinsero molti dei nostri emigranti a fuggire da quelle terre.

Anche se dall'Argentina giungevano incoraggiamenti all'emigrazione verso quella terra, una circolare del Capitanato di Tione del 2 gennaio 1876, inviata ai Comuni, la consigliava per le ragioni dette prima.

I nostri migranti rimasero comunque in quelle zone tumultuose senza lasciarsi scoraggiare dagli eventi.

Circolo Culturale "Stenico 80 G. Zorzi"

L'incendio di Stenico

Stenico - Piazza Di Sotto



La via 4 Maggio a Stenico, riporta alla memoria un avvenimento drammatico vissuto dai nostri padri. Si tratta dell'in-

cendio scoppiato il tardo pomeriggio del quattro maggio 1914 alle ore ventuno che, in poche ore, ridusse il paese in un cumulo di macerie. Fino al quel tragico evento, del quale quest'anno ricorre il centenario, Stenico era considerato il più pittoresco paese di tutto il Trentino, con i suoi numerosi tetti di paglia a grandi falde che in alcuni tratti scendevano fino ad altezza d'uomo. Caratteristici erano gli ampi "avertori", aperture del tetto che lasciavano entrare la luce e l'aria necessarie per l'essiccazione del foraggio e delle messi stipati sui solai. Come pure altrettanto singolari erano i comignoli ricavati a mezza altezza nei muri maestri delle case, dai quali usciva il fumo dei focolari (l'utilità di questo tipo di aperture era quello di tenere lontano il fumo dai tetti di fibre vegetali altamente infiammabili). I visitatori forestieri che per motivi diversi giungevano a Stenico, rimanevano colpiti dalla amenità del luogo e qualcuno benché rimasto anonimo ha lasciato scritto dei versi in rima, che citiamo: "quanta spira dal rustico villaggio soave e dolce e semplice poesia e dal monte vicin aspro e selvaggio che nasconde fra i boschi la sua via. Stenico è tal magnifico miraggio ch' eccita e scuote l'agil fantasia ed a poetar in vita ogni mortale, così com'egli può o bene, o male.

Ed oggi anch'io li mando il mio saluto o pittoresco e placido paesello, che possi il



viver tuo tranquillo e muto all'ombra del severo tuo castello.

Sempre avrò in mente il dì che in tè venuto, vi trascorsi del tempo allegro e bello, ed il tuo nome altrui farò palese o pittresco e placido paese.....” Effettivamente fino al momento dell'incendio, l'abitato di Stenico custodiva ancora una trentina di case e caseggiati con la copertura in paglia (documentato dalle foto d'epoca), un patrimonio etnografico fragile e sempre a rischio incendio. Il pericolo era ulteriormente aumentato già dal 1910 con l'introduzione della luce elettrica nelle contrade del paese e, successivamente,

anche nelle case. Infatti i fili elettrici dell'epoca non erano bene isolati e la rete si estendeva sui paloni in prossimità dei caseggiati che talvolta purtroppo, a causa della neve, si rompeva.

In una lettera del Commissario Provinciale per l'assicurazione contro gli incendi del ventuno marzo 1913 indirizzata al comune, si denunciava esplicitamente la gravità della situazione con le testuali parole: “Stenico è il paese più pericoloso di tutta la provincia dopo i frequenti incendi colà scoppiati.....”. Il riferimento va agli incendi avvenuti poco tempo prima: quello del quattro aprile 1909

che distrusse due caseggiati antistanti la Chiesa, quello del dieci maggio 1913 che distrusse il mulino di Luigi Armanini e infine quello dell'I.R. Casino di Bersaglio del giugno 1913.

La lettera prosegue con un monito rivolto al comune e al corpo dei pompieri, dove venne evidenziata l'insufficiente organizzazione e l'inadeguata attrezzatura. La missiva concludeva con l'invito ad assumere una maggiore responsabilità “corrispondente alle gravi responsabilità che gli incombono stante la enorme e continua minaccia sovrastante.”

In quel periodo la gente del paese viveva costantemente in uno stato di allerta, tanto più che nei giorni antecedenti l'incendio, era corsa voce di un possibile ed imminente evento calamitoso. La situazione di allarme aveva evitato che l'immane rogo del quattro maggio causasse anche perdite di vite umane.

Il riposo notturno dei cittadini di Stenico, da generazioni era sempre stato protetto dalla vigilanza di un'apposita guardia del fuoco che aveva il compito di girare per le vie del paese munito di una lancia e, in caso di pericolo, picchiava alle porte o alle finestre per svegliare le persone a rischio. L'incarico di guardia notturna era stato svolto per numerosi anni, tra la fine dell'ottocento e il milenovecentoquattordici, da Gregorio Busatti detto (Gori Guardia) coadiuvato dal fratello

Angelo e ad ogni ora della notte erano soliti gridare: sono le ore E tutto va bene dormite tranquilli!!! Quel fatidico quattro maggio alle ore ventuno la guardia non aveva ancora iniziato il suo servizio essendo primavera inoltrata quindi non ancora buio. L'allarme comunque fu immediato e nonostante la velocità delle fiamme, la gente terrorizzata riuscì a far uscire il bestiame dalle stalle e salvarne la maggior parte. Stando ai racconti dei testimoni di quel drammatico evento, si diceva che perfino il toro da monta custodito nella stalla Sicher (Bressan), si lasciò condurre docilmente nel prato del “Ronch” fuori dall'abitato dove venne legato ad un grosso gelso.

L'intervento di numerosi corpi di Vigili del fuoco di tutta la zona ed anche di Tione accorsi velocemente, non valse a salvare i vecchi caseggiati di Stenico. Nessun tetto di paglia si salvò dalla distruzione e molte altre abitazioni coperte a coppi o tavolette subirono gravi danni. I giornali dell'epoca ci informano che ci furono un centinaio di famiglie senza tetto, circa due terzi dell'intero abitato e che gli ingentissimi danni stimati in un primo momento a trecentomila corone, alla fine risultarono essere in realtà almeno cinquecentomila.

La notizia del disastro diffusa dai giornali, fece scattare la solidarietà di persone e enti quali la SAT, la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e diversi comuni



Storia e tradizione

del Trentino i quali inviarono denaro al comitato pro incendiati costituitosi d'urgenza ancora il giorno dopo. Lo stesso era formato dal Curato di Stenico Don Geremia Carli, da Aristide Ferrari, Secondo Bertoldi, Dott. Andreis Roberto, Tebano Todeschini, Mario Mattei, Pio Furlanelli, Alessandro Mondini. Numerosi furono i privati che elargirono danaro a titolo personale, ed è doveroso ricordare il contributo di cinquemila corone fatto pervenire all'associazione pro incendiati di Stenico dall'Imperatore Francesco Giuseppe (vedi E. Lappi "Il servizio antincendi a Stenico" '97 litografia Effe Erre Trento pag. 86).

Grazie all'intervento dell'Istituto Provinciale di Assicurazione fu possibile intraprendere in breve tempo l'opera di ricostruzione, impresa quanto mai difficile vista l'estensione del disastro. Molte case erano letteralmente franate e occorreva perciò ricostruire anche i muri maestri. Alle difficoltà iniziali si sommarono i drammatici eventi bellici della prima guerra mondiale, infatti già in agosto iniziò la chiamata alle armi delle migliori forze lavorative. (La leva in massa ordinava la partenza di tutti gli uomini abili in età dai venti ai quarantadue anni).

Il peso della ricostruzione gravò soprattutto sulle spalle di persone anziane, donne e invalidi e di pochi esonerati dal militare. Per un lungo periodo (circa un anno e mezzo) alcune famiglie si adattarono a

vivere in rustici e fienili di campagna dormendo sul fieno come i Sicheri (Bressan) alle Masere, i Diprè (Valentini) al Cavalot, i Lappi alle Crone, e altri ancora a Soandel e alla Costa. Durante il giorno rientravano in paese per dar mano ai muratori nel lavoro di ricostruzione.

Affinché la ricostruzione dell'abitato avvenisse in modo organico e funzionale, il comune aveva fatto redigere dall'Ing. Virginio Grillo un dettagliato progetto tecnico, chiamato piano regolatore. Lo stesso era stato approvato dal Consiglio Comunale il sedici giugno 1914 in seduta straordinaria, per poi essere inviato l'undici luglio alla Giunta Provinciale per l'approvazione che avvenne il successivo quattordici agosto.

All'epoca il paese di Stenico rivestiva ancora il ruolo di centro politico amministrativo delle Giudicarie Esteriori dove erano presenti importanti uffici pubblici quali: la Gendarmeria, l'Ufficio Imposte, la Pretura, il Libro Fondiario, l'Ufficio Forestale, il Consorzio Elettrico, la Cassa Rurale, l'Ufficio Postale e altri ancora. Per questo era intenzione dell'amministrazione apportare al paese quelle modifiche necessarie affinché assumesse un aspetto moderno.

L'attuazione del piano regolatore, incontrò serie difficoltà a motivo della guerra che dilatò notevolmente i tempi previsti fino al completamento avvenuto all'in-



STENICO (Trentino) - Borgata

zio degli anni venti.

Avviata con urgenza, la ricostruzione venne contrastata inizialmente dal tempo piovoso. Anche l'estrazione dei sassi dalle due cave situate al "Cavalot" e sotto la "Pianeta" necessari al rifacimento dei muri franati, ebbe dei rallentamenti. In queste due località infatti affiora la scaglia rossa "codecia" materiale assai scadente ma di facile estrazione e lavorazione, ciò che in quel momento di urgenza si prestava alla situazione. Il materiale di scarto della demolizione venne condotto coi carri (si narra di un quantitativo di materiale pari a circa tremila carri) in località "Marogne" luogo che divenne poi discarica pubblica.

La copertura delle case non doveva es-

ser più costruita in fibre vegetali ma in cotto (coppi e tavolette), in conformità alle vigenti leggi antincendio. Qualche censita era tuttavia riluttante ad adottare i nuovi sistemi di copertura anche per i costi troppo onerosi e rimaneva legato all'idea di ricostruire i tradizionali tetti in paglia. Per rassicurare coloro che sollevavano delle obiezioni, il comune si avvalse della consulenza dell'esperto costruttore di tetti in paglia Stefano Paoli di Villa Banale, molto conosciuto in zona per la sua lunga attività di "coridor" ossia copritore con almeno cinquant'anni di esperienza. Il Paoli dichiarò, con lettera scritta datata ventisei maggio 1914, che per costruire un coperto in paglia: "con la consueta monta a nuovo occorre l'im-

Storia e tradizione



porto da corone cinque a cinque e mezza per metro quadrato”, senza tener conto del materiale che doveva essere fornito dal proprietario. A conti fatti il vecchio sistema di copertura non corrispondeva più alle esigenze del ventesimo secolo e così il problema si risolse senza ulteriore critica al comune.

Tra le modifiche più significative apportate all’assetto urbanistico di Stenico, fu la completa demolizione della casa di Emanuele Sicheri fu Francesco in Piazza di Sotto al civico n. 18 (con atto di esproprio del primo settembre 1914 su perizia

e stima dei danni del maestro muratore Corradi Illuminato) fatta con lo scopo di creare lo spazio per una nuova piazza. Al termine del conflitto mondiale la Piazza venne intitolata al patriota trentino Cesare Battisti.

L’archivio fotografico del Circolo Culturale Stenico ‘80, Giuseppe Zorzi patrocinato dal Comune di Stenico conserva le foto storiche del paese scattate prima e dopo l’incendio. Qualcuna di queste sono opere di fotografi famosi quali il Trentino G.B. Unterveger e G. Pavanello di

Cles, non mancano foto di pregio scattate da dilettanti di Stenico quali il Cavalier Gustavo de Angeli e Giuseppe Ceschini. Non esistono purtroppo fotografie che documentano la fase della ricostruzione in quanto era severamente vietato usare apparecchi fotografici durante il periodo bellico, come risulta da una notifica del Capitanato di Tione del ventuno agosto 1914. E’ grazie alla lungimiranza di questi pionieri della fotografia se noi oggi possiamo ammirare ancora quelle caratteristiche vedute, l’estetica assunta dal paese in seguito alla ristrutturazione è notevolmente mutata.

I secolari caseggiati un tempo coperti a paglia, hanno subito una complessiva trasformazione in chiave moderna, sia per quanto riguarda l’abitazione che per i solai e i tetti. Le nuove coperture in cotto hanno consentito di dotare le case di camini idonei a far defluire il fumo sui tetti; infatti con il sistema tradizionale dei camini a mensola il fumo, ristagnava sempre negli avvolti e obbligava a tener aperto un apposito finestrino che di solito si trovava sopra la porta d’entrata. Progressivamente furono introdotte nelle case le cucine economiche e vennero smantellati i focolai consentendo in tal modo un miglior riscaldamento delle case. Anche i solai subirono una trasformazione, la minor inclinazione dei tetti determinò un aumento volumetrico complessivo delle case che vennero dotate di ampi ballatoi

chiusi da “graticci e restelere”, queste ultime per appendervi i mazzi delle pannocchie a seccare.

Fu senza dubbio un cambiamento epocale e ineluttabile al passo coi tempi. Tuttavia ancora oggi dopo un secolo dalla scomparsa di quelle antiche e tipiche strutture della casa rurale giudicariese, noi cogliamo attraverso le fotografie sensazioni uniche di una vita semplice vissuta da gente povera ma laboriosa. Quelle antiche abitazioni rispecchiavano un modello di vita ben ordinata, regolato da norme consuetudinarie dettate da una sapienza antica rispettosa dell’ambiente e della natura espressione autentica di comunità.

Il progressivo benessere economico di questi ultimi decenni ha cambiato radicalmente la vita degli uomini, ma non è riuscito in egual misura a soddisfare il bisogno di solidarietà e reciproco aiuto, valori che erano alla base del vivere civile dei nostri predecessori, un diverso modo di vivere fondato su valori cristiani che noi oggi stiamo dimenticando.

A cura di S. G.

Cibo e paesaggio a Maso Pacomio

Un incontro riuscito, quello organizzato dall'Ecomuseo della Judicaria con la rete trentina degli ecomusei a Maso Pacomio, nel comune di Fiavé, dal 2 al 4 maggio scorso, dal titolo "Cibo e Paesaggio". L'incontro ha visto la partecipazione di esperti ed operatori locali e provinciali oltre a rappresentanti di diversi ecomusei italiani (Sardegna, Lazio, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna),

di Slow Food e dell'Università statale di Milano. Pieno sostegno è stato dato anche dalla Provincia autonoma di Trento che vede nell'ecomuseo un possibile strumento di dialogo e mediazione per lo sviluppo locale.
Inizia da lontano l'impegno dell'ecomuseo riguardo a tematiche sicuramente attuali che hanno a che fare con lo sviluppo, ma anche con la salute dell'ambiente



e delle persone che lo abitano.

L'approccio a queste tematiche, negli ultimi due anni, è avvenuto per mezzo di numerose iniziative tra cui il progetto europeo Sy_CULTour che ha avuto come obiettivo principale quello di favorire la nascita di legami tra il mondo della produzione, nello specifico delle erbe officinali, quello culturale e quello turistico. Un altro importante tassello in questo più ampio mosaico è stato rappresentato dalla creazione della cartina dei prodotti locali. L'anno scorso molti produttori sono stati coinvolti nella realizzazione di questa mappa; un piccolo strumento per condividere l'idea che presentarsi in modo unitario e creare una rete siano validi sistemi per fare promozione e valorizzare il territorio che si abita.

Tornando all'incontro-dibattito di maggio, possiamo affermare che è riuscito perché ormai è alta la sensibilità verso i due temi in questione, cibo e paesaggio, che i vari relatori hanno coniugato assieme dimostrando ampiamente che la qualità dell'uno dipende dalla qualità dell'altro.

Per quanto riguarda il cibo i rappresentanti di Slow Food del Trentino Alto Adige e della Lombardia hanno ribadito l'importanza del rispetto delle seguenti caratteristiche:

- buono, con attenzione alla qualità ma anche al piacere personale e convivialità;

viale;

- pulito, per il legame stretto con tutti i processi legati al cibo, dalla semina nel rispetto della biodiversità, passando per la coltivazione, alla raccolta, dalla trasformazione ai trasporti, dalla distribuzione al consumo finale, senza sprechi e attraverso scelte consapevoli;

- giusto: senza sfruttamenti di chi produce nelle campagne con guadagni gratificanti e sufficienti che, oltre ad una giusta retribuzione, ridiano dignità ad uno dei lavori più importanti come quello di chi si occupa della terra; quindi cibo con produzioni di qualità.

Nella nostra Valle operano realtà agricole in grado di sostenere una produzione industriale di alcuni prodotti e, nel tempo, si assiste alla nascita di piccoli agricoltori biologici e alla creazione di reti locali di distribuzione del prodotto compresi i gruppi di acquisto solidale. Tutte realtà che possono coesistere se al centro viene posta da tutti la qualità del prodotto.

Interrogarsi su queste tematiche ha rafforzato l'idea che l'Ecomuseo non può esaurirsi in uno strumento per la conservazione della memoria, ma che deve essere una leva per lo sviluppo, per la creazione di nuovo lavoro, per la circolazione di idee e di buone pratiche a partire dalle risorse del territorio.

Storia e tradizione

All'Ecomuseo compete, pertanto, una funzione difficile e per questo più facilmente incompresa: "attivare o riattivare processi - anche economici, oltreché culturali - lenti e profondi, di lunga durata, anziché di moda".

Un altro impegno per l'ecomuseo è quello di promuovere il paesaggio quale patrimonio principale di una comunità. Promuovere una vera cultura del Paesaggio significa educare alla responsabilità dei luoghi che si abitano, alla gestione delle risorse locali di cui si dispone ma soprattutto a comportamenti e stili di vita sostenibili e duraturi nel tempo. La nostra Costituzione ne sancisce la tutela (art. 9) e nel 2000 i 27 Paesi della Comunità

Europea hanno sottoscritto a Firenze la Convenzione Europea sul Paesaggio nella quale vengono definite le politiche, gli obiettivi, la salvaguardia e la gestione relativi al patrimonio paesaggistico, riconosciuta la sua importanza culturale, ambientale, sociale, storica quale componente del patrimonio europeo ed elemento fondamentale a garantire la qualità della vita delle popolazioni.

Le due giornate di incontro a Maso Paracimo hanno offerto inoltre numerosi spunti ed argomenti sul tema "Cibo e Paesaggio" da approfondire e rispetto al quale l'Ecomuseo sta predisponendo un programma di iniziative per l'autunno-inverno nelle quali coinvolgere i cittadini e



gli stessi operatori economici.

Infine ci preme richiamare le molte attività in programma per l'estate e per l'autunno. A partire dagli appuntamenti del giovedì con la rassegna St'Art, a Stenico al BAS con Musicaria; i Viaggi dell'Emozione "Uomini e Montagna" a San Lorenzo e, in occasione del Bicentenario della nascita del poeta Giovanni Prati, "Edmenegarda" a Comano Terme; le attività degli artigiani locali al Museo delle Palafitte di Fiavè. In autunno la giornata del paesaggio sul tema della vite e del vino a Tenno e i laboratori sulla lana. Inoltre verranno organizzate in diversi luoghi del nostro territorio serate di approfondimento sui temi del cibo e del

paesaggio.

Rinnoviamo l'invito quindi a consultare il nostro sito www.dolomiti-garda.it e la pagina Facebook EcomuseoDellaJudicaria per gli aggiornamenti sulle diverse iniziative in programma e a scriverci per qualsiasi richiesta o anche per proporre qualche idea o semplicemente per offrire il proprio aiuto.

Diego Salizzoni

BoscoArteStenico 2014: questione di "Equilibrio"

Con grande successo si è da poco svolta la seconda edizione di BoscoArteStenico, la manifestazione artistico culturale che ha visto 32 artisti impegnati per una settimana sul sentiero panoramico - e sempre più artistico - che si sviluppa sopra all'abitato di Stenico. "Equilibri" il tema scelto quest'anno dagli organizzatori (il fotografo Maurizio Corradi, l'artista Paolo Dalponte e la docente di storia dell'arte Elisabetta Doniselli) che hanno dovuto scegliere tra circa 120 candidature e 86 bozzetti - provenienti da tutto il mondo - gli artisti partecipanti divisi tra 10 scultori e 15 installatori di Land art. Gli scultori avevano a disposizione un tronco in tiglio piantato nel terreno intorno a cui si sviluppavano e prendevano forma le loro idee, mentre gli installatori hanno creato le loro opere utilizzando unicamente quello che il bosco gli forniva.

Aspetto caratterizzante del BAS è il voler entrare nel bosco "in punta di piedi" utilizzando solamente materiali presenti in loco, sia per realizzare modifiche al

percorso (come la costruzione di una briglia montana e l'utilizzo di solo legno lavorato a laser per l'intera segnaletica) sia per le opere per cui è assolutamente vietato l'utilizzo di legname semilavorato, cemento o ciò che non proviene dal bosco.

Elemento di grande sorpresa e soddisfazione per gli organizzatori è stato lo straordinario rapporto creato tra gli artisti che, sciolto il ghiaccio nelle presentazioni del primo giorno, si sono confrontati scambiandosi pareri e attrezzi, collaborando per accrescere e migliorare reciprocamente la loro esperienza così da uscire dal BAS come un nuovo gruppo di amici e con tanta carica da riversare in nuovi progetti.

Motivo di vanto per il BAS è la grande affluenza sul percorso stimata da PAT sui 25 000 visitatori che hanno attraversato Stenico tra il Castello e l'area natura Rio Bianco. A gennaio 2014 è stato riconosciuto a BoscoArteStenico il titolo di "Museo d'Arte nella Natura", con i lavori eseguiti in primavera BAS è stato certificato come primo percorso

OPEN quindi visitabile anche ai diversamente abili in totale autonomia, grazie al manto stradale omogeneo e le pendenze minime, e candidato a percorso Family per famiglie con bambini anche in passeggino.

Novità di questa edizione è l'introduzione della sezione Opera Insegna che ha visto come artista selezionato Roberto Rossi con gli amici di Terra, costituita da 34 sfere di legno sospese fra tre pali che formano un anello, visibile anche dall'entrata del Castello di Stenico. Altra opera fuori concorso è 24-70, un grande obiettivo fotografico in larice ideato e costruito dal fotografo Maurizio Corradi, attraverso il quale si inquadra perfettamente il Castello di Stenico in primo piano e Castel Restor sullo sfondo, per la più logica ed elementare forma di promozione turistica.

La giuria tra le quindici installazioni presenti ha decretato come vincitore Dimitar Mitev, giovane artista proveniente dalla Bulgaria con l'opera "Elementi dell'universo", due sfere incastrate tra gli alberi, minuziosamente formate da elementi in legno. Alla seconda posizione Umberto Rigotti e Romano Oss da Trento che con la loro opera azionabile dai visitatori, raccontano l'amore impossibile tra sole e luna; al terzo posto a parimerito M. Rita Fedeli ed Enzo Capozza da Varese con l'opera "Passaggio", un cono che rappresenta metaforicamente un passaggio verso nuove dimensioni, e l'opera di

Elena Saracino di Carrara che con la sua clessidra formata da pigne sospese, ci fa riflettere sull'equilibrio del tempo.

Per la sezione sculture il vincitore è stato Moreno Togni da Brentonico con la sua opera "Un passo indietro", che vede un piccolo uomo in precario equilibrio sugli elementi naturali; al secondo posto Roberto Piazza di Pranzo che ha realizzato per la sua seconda presenza al BAS, un bilanciere formato da due acrobati, in costante "Equilibrando"; al terzo posto il macedone Aleksander Eftimovski, con il suo "Animale", una forma essenziale che simboleggia un becco di animale.

Oltre ad aver avuto artisti partecipanti da tutto il mondo come Cina, Bulgaria, Macedonia, il percorso si è arricchito di un progetto degli studenti dell'Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori, che a fine anno scolastico hanno realizzato due opere sul percorso: "Sorpresa" una mela simbolo di equilibrio ma anche di rifugio in quanto vi sbuca un curioso brucco, e "Metamorfosi" opera che simboleggia la trasformazione del corpo tramite una crisalide da cui esce una graziosa farfalla.

Altra novità del 2014 la fontanella con acqua potabile inserita in una protezione simulata (bragher) utilizzata dalla Forestale in ambiente montano per sorreggere zone franose. La struttura della fontanella s'inserisce nella visione complessiva del progetto BAS, di valorizzazione e rispetto del bosco, sul retro della fonte è







sta creata una zona da destinarsi come area didattica "I Lapi" dove le scolaresche potranno toccare con mano i materiali del bosco e creare a loro volta delle opere.

BAS ha organizzato tra autunno e primavera cinque incontri serali su tematiche naturalistiche con vari relatori, durante il periodo estivo si sono svolti eventi di contorno come il primo concerto in natura del coro polifonico Gian Ferrari di Trento, altri come un concerto in notturna con ballerine sospese sono già in calendario ; per restare sempre in contatto con BAS e non perdervi gli eventi visita www.boscoartestenico.eu .

Il direttivo di BAS e l'Amministrazione comunale di Stenico ringraziano i vari sponsor e collaboratori quali: ASUC di Stenico, CEIS, Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia e Paganella, Cassa rurale Don Lorenzo Guetti, Fondazione Caritro, BIM del Sarca, Comunità di Valle, Parco Naturale Adamello Brenta, Servizio Foreste e Fauna Distretto di Tione, la PAT nei suoi assessorati alla Cultura e Turismo, Pro Loco di Stenico, l'APT e il Castello del Buonconsiglio.

Un particolare ringraziamento ai Vigili del Fuoco volontari di Stenico, agli operai del Parco Naturale Adamello Brenta, agli operai della stazione Forestale di Tione, a Giuliano e al dirigente dott. Antolini, un grazie speciale a Sandro Bascher per

la collaborazione e la concessione del prato che ospita l'Opera Insegna, grazie a Sergio Morandi e al custode Leano Tosi. Infine un GRAZIE più che particolare a Matteo, preziosissimo collaboratore, che oltre al lavoro svolto ha dovuto "sopportare" anche parte del direttivo!

Il direttivo di BoscoArteStenico



AMBULATORIO PEDIATRICO dott.ssa Mariangela Clementi Tel. 348.8543121

INFORMAZIONI UTILI

Dal 1°gennaio 2013 il C.R.M. sito in località Val De La Scala è stato chiuso.

A servizio del Comune di Stenico sono a disposizione i C.R.M. di Dorsino e Cares con i seguenti orari:

Dorsino: martedì dalle 13.30 alle 18.00
venerdì dalle 13.30 alle 18.00
sabato dalle 13.30 alle 18.30

Cares: lunedì dalle 13.30 alle 17.30
mercoledì dalle 13.30 alle 17.30
venerdì dalle 08.00 alle 12.00
sabato dalle 13.30 alle 17.30

L'Ufficio Postale di Stenico (Tel.0465.771035) ha adottato il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.15 alle 13.45

Farmacia di Stenico di Polla dott. Gabriele e Sartori dott.ssa Maura s.n.c.

P.zza Giovanni Prati, 11 Tel.0465 701834 farmacia.stenico@gmail.com

Aperta dal lunedì al sabato dalle 08.00 alle 12.00 dalle 15.00 alle 19.00

	P. ARCHE	S.LORENZO	STENICO
LUNEDÌ	dalle 9.15 alle 11.00 con appuntamento. Dalle 11.00 alle 12.30 libero		
MARTEDÌ	dalle 9.15 alle 11.00 con appuntamento. Dalle 11.00 alle 12.30 libero		
MERCOLEDÌ	dalle 9.00 alle 10.00 con appuntamento	dalle 10.15 alle 11.30 con appuntamento. Dalle 11.30 alle 12.15 libero	
GIOVEDÌ	dalle 10.45 alle 12.30 libero		Dalle 9.00 alle 10.30 con appuntamento
VENERDÌ	dalle 9.00 alle 11.00 con appuntamento. Dalle 11.00 alle 12.30 libero		

CONTATTI:

Tel. 0465.771024 - Fax 0465.771100

e-mail: segreteria@comune.stenico.tn.it - comune@pec.comune.stenico.tn.it

Il nuovo orario di apertura degli uffici è:

LUNEDÌ	07.30 - 12.30	
MARTEDÌ	07.30 - 12.30	
MERCOLEDÌ	07.30 - 12.30	14.00 - 17.00
GIOVEDÌ	07.30 - 12.30	
VENERDÌ	07.30 - 12.00	

IL NUOVO ORARIO DEL SINDACO:

Lunedì, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30 (o su appuntamento).

Venerdì pomeriggio su appuntamento

POLIZIA LOCALE TEL. 0465 343185

ORARI DISCARICA COMUNALE è aperta su appuntamento (tel. 0465 771024)

LUNEDÌ	DALLE 14.00 ALLE 17.00
MERCOLEDÌ	DALLE 08.00 ALLE 12.00
GIOVEDÌ	DALLE 14.00 ALLE 17.00

STENICO

notizie

il comune
associazioni
comunità
storia e tradizione
oltre il comune

